



# **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026-2028**

**(adottato con deliberazione del Presidente Nazionale n. 4 del 28 gennaio 2026 – ratificata con deliberazione del CDN della LILT n. 1 del 24 febbraio 2026)**

## Indice

Premessa.....	4
<b>IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>Sezione 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione.....</b>	<b>5</b>
<b>1.1. CHI SIAMO: IDENTITÀ E MISSIONE.....</b>	<b>5</b>
<b>1.2. COSA FACCIAMO: FUNZIONI, SERVIZI E PRODOTTI EROGATI.....</b>	<b>8</b>
<b>Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione .....</b>	<b>10</b>
<b>2.1. VALORE PUBBLICO.....</b>	<b>10</b>
<b>2.2. PERFORMANCE .....</b>	<b>11</b>
<b>2.2.1. Calendarizzazione Eventi Nazionali LILT .....</b>	<b>12</b>
<b>2.2.2. Aree strategiche, Obiettivi strategici ed Obiettivi operativi.....</b>	<b>13</b>
<b>2.2.3. Obiettivi di Performance – Area Strategica n.1 .....</b>	<b>34</b>
<b>2.2.4. Obiettivi di Performance – Area Strategica n. 2 .....</b>	<b>44</b>
<b>2.2.5. Obiettivi di Performance – Area Strategica n. 3 .....</b>	<b>45</b>
<b>2.2.6. Obiettivi di Performance – Area Strategica n. 4 .....</b>	<b>51</b>
<b>2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA .....</b>	<b>59</b>
<b>2.3.1. Obiettivi strategici Anticorruzione .....</b>	<b>59</b>
<b>2.3.2. Monitoraggio attuazione delle misure previste nel PTPCT 2025-2027 .....</b>	<b>59</b>
<b>2.3.2.1. Monitoraggio misure Anticorruzione .....</b>	<b>59</b>
<b>2.3.3. Le misure per la trasparenza – PREMESSA.....</b>	<b>64</b>
<b>2.3.3.1. Obiettivi strategici LILT in materia di Trasparenza .....</b>	<b>67</b>
<b>Sezione 3. Organizzazione e capitale umano.....</b>	<b>69</b>
<b>3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....</b>	<b>69</b>
<b>3.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE.....</b>	<b>70</b>
<b>3.2.1. Programma di sviluppo del lavoro agile .....</b>	<b>70</b>
<b>3.3. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE .....</b>	<b>71</b>
<b>3.3.1. Premessa .....</b>	<b>71</b>
<b>3.3.2. Situazione di partenza.....</b>	<b>71</b>
<b>3.3.3. Dotazione organica e personale dipendente al 31/12/2025 e ricognizione dei fabbisogni del personale.....</b>	<b>73</b>
<b>3.3.4. Cessazioni previste .....</b>	<b>74</b>
<b>3.3.5. Valore finanziario dotazione organica, spese per personale dipendente al 31/12/2025, e risparmio derivante dalle cessazioni di personale anni 2026-2028. ....</b>	<b>74</b>
<b>3.4. FORMAZIONE DEL PERSONALE .....</b>	<b>74</b>
<b>Sezione 4. Monitoraggio .....</b>	<b>76</b>

## Indice figure

<i>Figura 1. Organigramma LILT Sede Centrale.....</i>	<i>7</i>
<i>Figura 2. Principali Stakeholders della LILT.....</i>	<i>9</i>
<i>Figura 3. Schema Aree Strategiche.....</i>	<i>13</i>
<i>Figura 4. Schema del funzionigramma LILT.....</i>	<i>69</i>

## Premessa

### IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

Il PIAO, *Piano integrato di attività e organizzazione*, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Secondo la normativa succitata, le amministrazioni pubbliche con più di 50 dipendenti, per assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi a cittadini e imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso, devono riunire in un unico documento tutta la programmazione (finora inserita in piani differenti) e relativa a gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Come specificato nel PNA 2022, è altresì prevista una procedura di semplificazione per amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, nei quali rientra la LILT.

Il PIAO ha durata triennale, deve essere aggiornato annualmente e definisce:

1. gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
2. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati:
  - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale;
  - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali, nonché all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego ed alla progressione di carriera del personale;
3. gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili - nei limiti stabiliti dalla legge - destinata alle progressioni di carriera del personale;
4. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
5. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
6. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale alle amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
7. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
8. le modalità di monitoraggio degli esiti del Piano, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza.

Con decreto 30 giugno 2022, n. 132 il Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.209 del 07-09-2022.

# Sezione 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione

## 1.1. CHI SIAMO: IDENTITÀ E MISSIONE

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - LILT - è l'unico Ente Pubblico su base associativa con sede a Roma, vigilato dal Ministero della Salute, articolato in 106 Associazioni Provinciali/Metropolitane.

L'Ente opera senza fini di lucro, ed il principale compito istituzionale è diffondere la "cultura della prevenzione" (primaria, secondaria e terziaria) come metodo di vita.

Infatti, la LILT si occupa principalmente di:

- prevenzione primaria (riguardante stili e abitudini di vita corrette, come la lotta al tabagismo ed alla cancerogenesi ambientale e professionale, corretta e sana alimentazione, regolare attività fisica);
- prevenzione secondaria (procedure accelerate di diagnosi sempre più precoci);
- prevenzione terziaria (prendersi cura del malato, degli aspetti riabilitativi - fisici, psicologici, sociali ed occupazionali - e dei loro familiari);
- ricerca scientifica.

I punti di forza della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori sono rappresentati dai circa 400 ambulatori dislocati su tutto il territorio nazionale e dai volontari al servizio della comunità. Le 106 Associazioni Provinciali LILT, pur essendo organismi autonomi, perseguono le suddette finalità operando nel quadro degli atti di indirizzo ed avvisi emanati dalla Sede Centrale LILT.

La LILT persegue le seguenti finalità istituzionali (art. 2 dello Statuto):

1. La LILT opera senza fini di lucro e ha come compito istituzionale principale la promozione della prevenzione oncologica nonché le connesse attività di natura socio-sanitaria e riabilitativa.
2. La LILT promuove e attua:
  - a) la corretta informazione e l'educazione alla salute e alla prevenzione oncologica;
  - b) le campagne di sensibilizzazione rivolte alle persone ed agli organismi pubblici, convenzionati e privati, che operano nell'ambito socio-sanitario e ambientale;
  - c) le iniziative di formazione e di educazione alla prevenzione oncologica, anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro e in tutte le sedi ove ciò necessita;
  - d) la formazione e l'aggiornamento del personale socio-sanitario e dei volontari;
  - e) la partecipazione dei cittadini e delle diverse componenti sociali alle attività della LILT;
  - f) gli studi, l'innovazione, lo sviluppo e la ricerca in campo oncologico;
  - g) le attività di anticipazione diagnostica, l'assistenza psico-socio-sanitaria, la riabilitazione fisica e l'assistenza domiciliare, anche attraverso le varie espressioni del volontariato, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza socio-sanitaria.
3. Nel perseguimento degli scopi sociali la LILT collabora e si coordina con:
  - a) le amministrazioni, le istituzioni, gli enti e gli organismi nazionali, regionali, provinciali, metropolitani e territoriali che operano nell'ambito socio-sanitario, ambientale e della prevenzione oncologica e della riabilitazione (fisica, psicologica, sociale e occupazionale);
  - b) le istituzioni, gli enti e gli organismi che operano a livello internazionale in campo oncologico, nelle relative attività di studio, di innovazione, di ricerca e di sviluppo;
  - c) le istituzioni scolastiche, i clubs, i sodalizi, le associazioni di servizio, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali, le Forze Armate, le Aziende private, le Università, gli Ordini

- professionali e quant'altro operante nel tessuto sociale nazionale.
4. La LILT persegue la raccolta del supporto economico pubblico e privato per il raggiungimento degli scopi statutari.
  5. La LILT può costituire, nel rispetto della normativa vigente, una Fondazione non avente scopo di lucro, per il perseguimento, il finanziamento, la promozione e il supporto alle proprie attività istituzionali.

La Sede Centrale LILT (Pubblica Amministrazione) è così strutturata (fig. 1):

- Sono **Organi Centrali della LILT** (Art. 5 dello Statuto):
  - a) il Consiglio Direttivo Nazionale;
  - b) il Presidente Nazionale;
  - c) il Collegio dei Revisori.
  
- Inoltre, **fanno parte dell'Organizzazione dell'Ente**:
  - a) il Presidente Onorario (Art. 9 Statuto);
  - b) i Comitati Consultivi (Art. 12 Statuto);
  - c) il Direttore Generale (Art. 14 Statuto);
  - d) l'Organismo interno di Valutazione (Art. 15 Statuto).

Nel seguente schema è riportato l'organigramma della LILT – Sede Centrale:

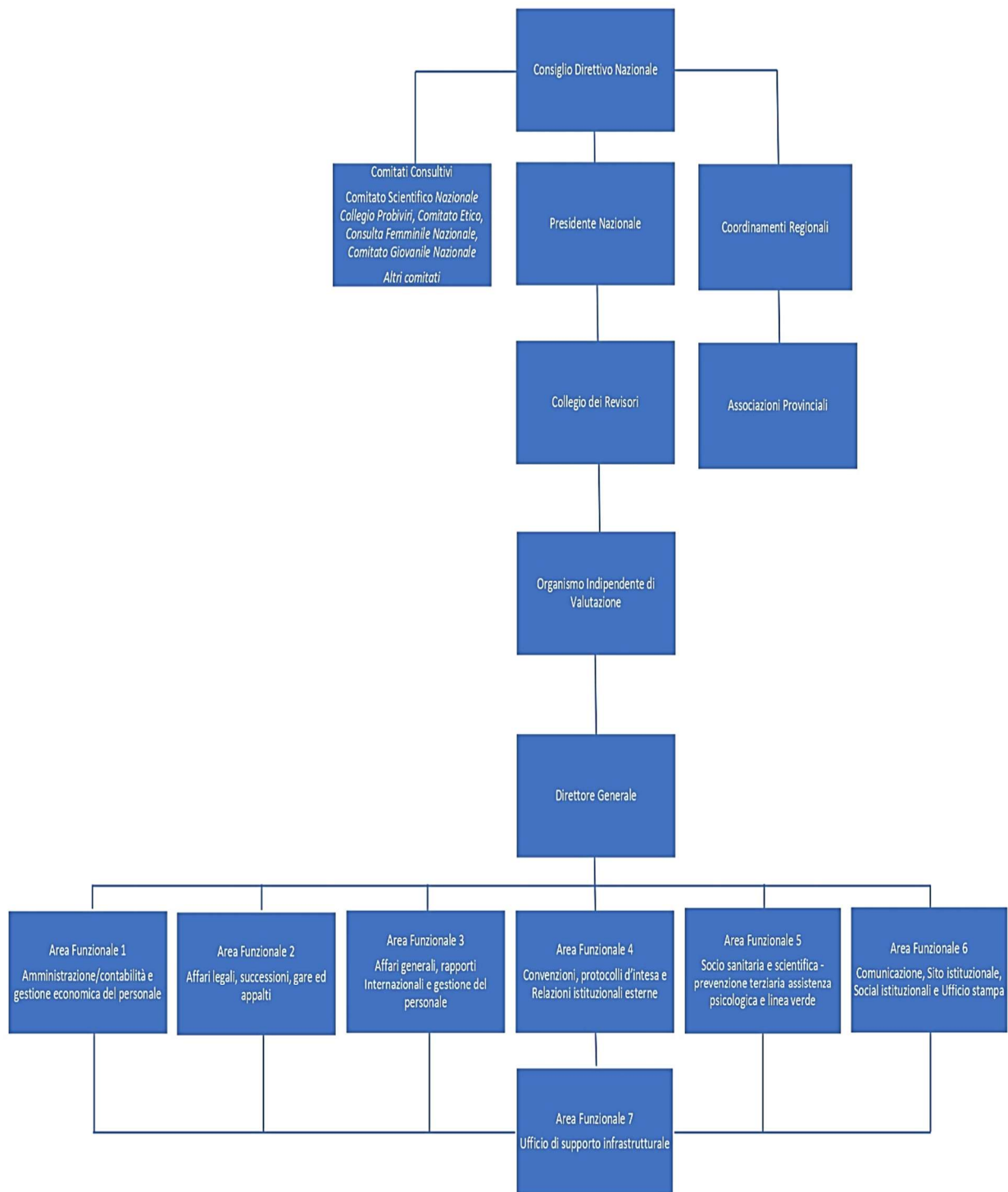


Figura 1. Organigramma LILT Sede Centrale

## 1.2. COSA FACCIAMO: FUNZIONI, SERVIZI E PRODOTTI EROGATI

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è un Ente Pubblico su base associativa, con Sede Centrale in Roma, che opera sotto la vigilanza del Ministero della salute.

La LILT opera senza fini di lucro ed ha come compito istituzionale primario la prevenzione oncologica. L'assetto organizzativo della LILT risulta capillarmente esteso su tutto il territorio nazionale e si articola in 106 Associazioni Provinciali, presso cui operano oltre 180.000 soci e oltre 7.000 volontari e operatori sanitari, con 397 punti di prevenzione ambulatoriale. Tale modello funzionale, incentrato sulle citate 106 Associazioni Provinciali/Metropolitane che rivestono natura di organismi costituiti su base associativa, si connota per carattere "pubblico - privato" e, in quanto tale, rappresenta l'unica realtà (nell'ambito dell'attuale ordinamento legislativo che disciplina il mondo dell'associazionismo), deputata a diffondere concretamente la cultura della prevenzione oncologica, garantendo una presenza costante e qualificata al fianco del cittadino, del malato e della sua famiglia.

Obiettivo primario della LILT - ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari – è dunque la lotta contro i tumori, intesa in tutti i suoi aspetti di prevenzione:

- Prevenzione Primaria (stili e abitudini di vita), attraverso campagne informative, pubblicazioni di opuscoli informativi, educazione sanitaria, interventi nelle scuole, eventi.
- Prevenzione Secondaria (promozione di una cultura della diagnosi precoce), attraverso esami e controlli periodici effettuabili presso gli ambulatori delle Associazioni Provinciali.
- Prevenzione Terziaria (prendersi cura delle problematiche che insorgono durante il percorso di vita di chi ha sviluppato un cancro), attraverso pratiche quali l'assistenza domiciliare, la riabilitazione fisica e psichica ed il reinserimento sociale e occupazionale del malato oncologico e cure palliative.
- Lotta al Tabacco, attraverso la linea verde SOS LILT e con iniziative anti-fumo, campagne informative e corsi per smettere di fumare.
- Assistenza al paziente oncologico, attraverso una corretta informazione sulle cure, l'accompagnamento gratuito alle terapie, assistenza domiciliare medico-infermieristica, assistenza psico-fisica, collaborazione con gli Hospice.
- Ricerca scientifica/sanitaria, attraverso l'indizione di bandi e l'assegnazione di progetti di ricerca e di borse di studio per la ricerca di base e clinica, rivolti in particolare a giovani laureati anche grazie – come detto - al qualificato supporto del comitato scientifico nazionale. L'entità delle risorse che, annualmente, la LILT destina alla ricerca è l'importo complessivo derivante dai proventi del 5x1000.

Una missione, quella della LILT (da sempre vicina ai pazienti oncologici e ai loro familiari), che negli ultimi anni ha trovato una nuova modalità di espressione, grazie alle numerose forme di collaborazioni sul territorio nazionale rivolte, in particolare, alle persone più fragili e bisognose, prendendosi cura di ciascuna di loro.

Segue un grafico che sintetizza i principali portatori di interesse della LILT.

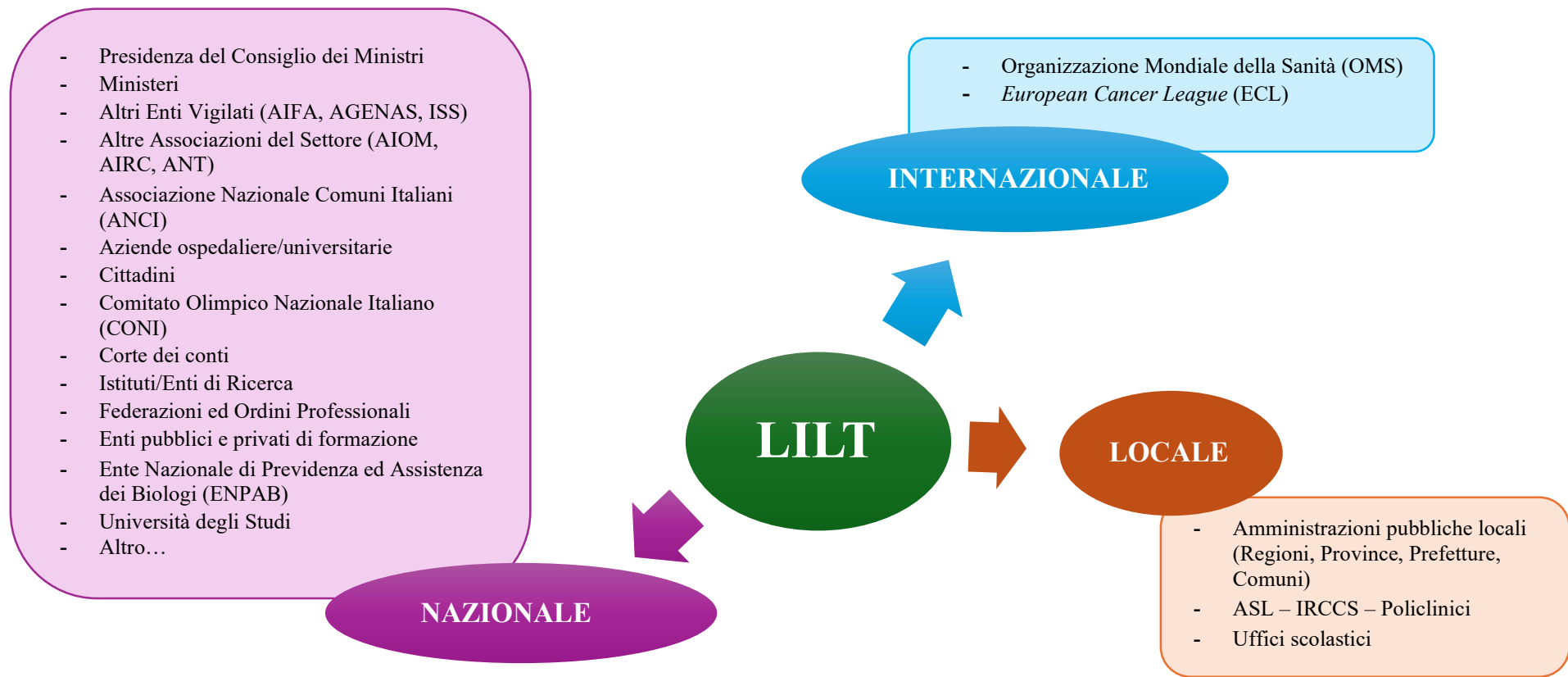


Figura 2. Principali Stakeholders della LILT

## Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione

### 2.1. VALORE PUBBLICO

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - LILT - è l'unico Ente Pubblico su base associativa con sede a Roma, vigilato dal Ministero della Salute, articolato in 106 Associazioni Provinciali.

Opera senza fini di lucro e il suo primario compito istituzionale è diffondere la "cultura della prevenzione" (primaria, secondaria e terziaria) come metodo di vita.

La LILT si occupa principalmente di:

- prevenzione primaria (stili e abitudini di vita: lotta al tabagismo ed alla cancerogenesi ambientale e professionale, corretta e sana alimentazione, regolare attività fisica);
- prevenzione secondaria (procedure accelerate di diagnosi sempre più precoci);
- prevenzione terziaria (prendersi cura del malato, degli aspetti riabilitativi - fisici, psicologici, sociali ed occupazionali - e dei loro familiari);
- ricerca scientifica.

La creazione di valore pubblico rappresenta l'obiettivo strategico dell'azione della LILT, intesa come capacità dell'Ente di generare benefici misurabili e duraturi per la collettività, attraverso l'impiego efficace, efficiente e trasparente delle risorse disponibili, nonché mediante il coordinamento e il supporto alla rete delle Associazioni Provinciali.

La missione della LILT è orientata prioritariamente alla prevenzione primaria, secondaria e terziaria dei tumori, alla diffusione della cultura della prevenzione, alla promozione di stili di vita sani e al sostegno alle persone affette da patologie oncologiche.

In tale contesto, il valore pubblico generato dalla LILT si esprime attraverso:

- il miglioramento dello stato di salute della popolazione;
- la riduzione dei fattori di rischio oncologico;
- l'incremento della consapevolezza dei cittadini sui temi della prevenzione;
- il rafforzamento della coesione sociale e del supporto alle persone fragili;
- il contributo al sistema pubblico di tutela della salute mediante attività complementari e integrative.

L'azione della LILT – Sede Centrale si articola in diversi ambiti strategici di creazione del valore pubblico:

<b>A) PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE</b>	Sviluppo e coordinamento di campagne nazionali di prevenzione oncologica, informazione e sensibilizzazione, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione.
<b>B) SUPPORTO E COORDINAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE</b>	Rafforzamento del ruolo di indirizzo, coordinamento e supporto alle Associazioni Provinciali, al fine di garantire omogeneità di intervento, qualità dei servizi offerti e diffusione capillare delle iniziative sul territorio nazionale.
<b>C) QUALITÀ, TRASPARENZA E INTEGRITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA</b>	Adozione di modelli organizzativi orientati alla legalità, alla trasparenza e alla prevenzione dei fenomeni corruttivi, quale presupposto essenziale per la fiducia dei cittadini e degli

	stakeholder.
<b>D) VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO</b>	Sviluppo delle competenze del personale e dei collaboratori, promozione della formazione continua e miglioramento del benessere organizzativo, in un'ottica di sostenibilità e responsabilità sociale.

In coerenza con la missione istituzionale e con le linee di indirizzo dell'Organo di Direzione Politica, la LILT – Sede Centrale individua i seguenti obiettivi strategici di valore pubblico:

1. rafforzare l'efficacia delle iniziative di prevenzione oncologica;
2. migliorare l'accessibilità e la qualità delle informazioni rivolte ai cittadini;
3. consolidare i meccanismi di coordinamento con la rete territoriale;
4. garantire un elevato livello di trasparenza, integrità e correttezza amministrativa;
5. assicurare un utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse disponibili.

La sezione “Valore pubblico” costituisce il quadro di riferimento unitario per le ulteriori sezioni del PIAO, in particolare per quanto concerne:

- la performance organizzativa e individuale;
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- le politiche di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- la programmazione della formazione e dello sviluppo delle competenze.

Il perseguimento del valore pubblico è pertanto assicurato attraverso un approccio integrato e coerente alla programmazione strategica dell'Ente, nel rispetto delle specificità organizzative e delle risorse disponibili.

## 2.2. PERFORMANCE

Questo ambito programmatico deve essere sviluppato secondo i principi del *performance management*, come previsto dal Capo II del D. Lgs. 150/2009, e in conformità alle Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. In particolare, è finalizzato alla programmazione di obiettivi e indicatori di performance relativi all'efficienza e all'efficacia, i cui risultati dovranno essere rendicontati nella relazione prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b) del medesimo decreto.

Il ciclo di gestione della performance, disciplinato dall'art. 4 del D. Lgs. 150/2009, si articola attraverso un sistema integrato di programmazione e controllo. Tale sistema consente di definire obiettivi strategici, operativi, di gestione e anticorruzione, individuando le risorse necessarie al loro conseguimento e le relative responsabilità. Il tutto è basato sulle disposizioni contenute nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), approvato con deliberazione n. 9 del Consiglio Direttivo Nazionale della LILT in data 20 maggio 2020.

In questa sottosezione sono riportati gli obiettivi connessi sia alla performance organizzativa di Ente che quella delle Aree Strategiche, in linea con quanto previsto nel vigente sistema di misurazione e valutazione approvato dall'Ente.

La LILT, avendo meno di 50 dipendenti, non sarebbe tenuta alla redazione di questa sezione. Tuttavia - anche seguendo le indicazioni della Corte dei Conti - la sottosezione viene conservata, così da potere consentire l'attivazione del relativo ciclo, ai sensi delle previsioni dettate dal d.lgs. n. 150/2009.

La LILT articola la propria attività istituzionale in tre Missioni, in coerenza con le finalità statutarie e con il sistema di classificazione adottato dalle amministrazioni pubbliche: “Tutela della salute”, “Ricerca e

innovazione” e “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche”.

Per ciascuna Missione sono individuati uno o più Programmi di riferimento, cui sono ricondotti i principali Obiettivi Strategici perseguiti dall’Ente.

<b>Missione istituzionale</b>	<b>Programma</b>
017 RICERCA E INNOVAZIONE	017.020. Ricerca per il settore della sanità pubblica
020 TUTELA DELLA SALUTE	020.001. Prevenzione comunicazione in materia prevenzione umana e coordinamento Internazionale  020.003. Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l’erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza
032 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	032.002. Indirizzo politico  032.003. Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

In questo scenario, la presente sottosezione del PIAO declina la strategia e le azioni che saranno implementate nel corso del 2026 – e previste nel triennio 2026-2028 – per favorirne l’attuazione.

Gli obiettivi strategici della LILT sono stati declinati in obiettivi operativi, intesi come il contributo che ciascuna area funzionale apporta al perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente, in coerenza con le competenze attribuite e con le risorse disponibili.

Considerate le dimensioni contenute dell’organizzazione e l’assenza di una struttura dirigenziale articolata, la definizione degli obiettivi organizzativi è avvenuta attraverso un processo di confronto diretto tra il CDN, la Direzione e il personale coinvolto, volto a garantire l’allineamento tra gli indirizzi strategici, le attività operative e la programmazione annuale.

Gli obiettivi sono stati individuati secondo un modello partecipato, che ha valorizzato il contributo delle singole aree, integrandolo con le indicazioni strategiche della Direzione, al fine di assicurare sostenibilità e coerenza con le capacità organizzative dell’Ente.

### **2.2.1. Calendarizzazione Eventi Nazionali LILT**

Nel 2025 è proseguita l’attività istituzionale dell’Ente, caratterizzata dai tradizionali appuntamenti annuali con le campagne di sensibilizzazione nazionali che rappresentano uno strumento determinante nella corretta informazione per vincere i tumori.

Anche per il 2026, la LILT prevede un programma definito di Eventi Nazionali:

<b>Febbraio</b>	Anniversario LILT
<b>Marzo</b>	Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica (SNPO)
<b>Maggio</b>	Giornata Mondiale Senza Tabacco Campagna Nazionale Tumori Cutanei

<b>Settembre</b>	Stati Generali del Volontariato
<b>Ottobre</b>	Campagna Nastro Rosa <i>Dragon Boat</i>
<b>Novembre</b>	Campagna Nastro Blu

### 2.2.2. Aree strategiche, Obiettivi strategici ed Obiettivi operativi

Lo schema che segue sintetizza il collegamento tra Missioni, Programmi ed Obiettivi Strategici, evidenziando la coerenza complessiva dell'azione amministrativa ed il contributo delle diverse aree di intervento alla creazione di valore pubblico.

Per il triennio 2026-2028 la *performance* della LILT, e quindi le sue strategie, è incentrata su quattro aree strategiche (di seguito specificate) che, insieme alla missione istituzionale, gli obiettivi e, conseguentemente, gli obiettivi operativi (per ciascuno dei quali sono definite le azioni, gli indicatori ed i *target*, cfr, Tabella 1), caratterizzeranno le attività della LILT.

Il sistema di indicatori adottato e la definizione dei *target* permettono il monitoraggio continuo e la valutazione della *performance*, individuando di volta in volta aree di forze e di debolezza, con la possibilità di agire su queste ultime per incidere sull'*output* di periodo.



Figura 3. Schema Aree Strategiche

## *Area Strategica 1: Attività (punto 1, tab. 1)*

### **OBIETTIVO STRATEGICO: PREVENZIONE PRIMARIA (1.1)**

La prevenzione Primaria, comunemente intesa quale forma principale di prevenzione, consiste nell'individuazione dei fattori di rischio che possono generare l'insorgenza del cancro, la loro riduzione o eliminazione

Da sempre, la strategia di prevenzione primaria promossa dalla LILT si basa sulla diffusione delle informazioni su stili di vita sani e corretti.

Per divulgare questi argomenti, è necessario ed opportuno garantire un continuo aggiornamento scientifico e la conseguente produzione di dati, statistiche, ricerche necessarie nel ridefinire il ruolo, spettante all'Ente, di avanguardia sanitaria.

#### Obiettivi operativi:

##### **1. Progetto ECToH 2026 Milano**

L'*European Cancer League* (ECL) è stata fondata in Italia per volere dell'Unione Europea nel 1980 e da allora LILT ne è membro. Oggi vi aderiscono 27 Paesi con la missione di affrontare i temi della lotta ai tumori, con particolare focus alla lotta al fumo, influenzando decisori politici e stakeholder. Dal 1993, ECL ha deciso di lanciare l'*European Conference on Tobacco or Health* (ECToH), conferenza che viene organizzata ogni 3 anni, ospitata dalle più importanti leghe contro il cancro d'Europa. Il convegno è riconosciuto a livello internazionale come il principale forum europeo per il controllo del tabacco; in più di 30 anni, ha visto la partecipazione di centinaia di scienziati, politici, ricercatori, operatori sanitari e di tutti i soggetti impegnati nella lotta al tabagismo; è una *advocacy conference*, ovvero un incontro che mostra i *trend* del fumo, le campagne di successo per il controllo, la prevenzione e la cessazione del tabacco, ed è inoltre un importante momento di scambio fra esperti di salute pubblica, decisori politici e ricercatori. L'ultimo ECToH si è svolto nel 2023 in Spagna, nella città di Madrid. **Per la prossima edizione del 2026 è stata accettata la candidatura della LILT per la città di Milano (NH Milano Assago Congress Centre, 20-22 maggio 2026).** L'obiettivo sarà quello di coinvolgere rappresentanti di circa 40-45 Paesi, 80 esperti internazionali, 110 organizzazioni ed Associazioni, per un totale tra i 400 e i 600 partecipanti, e di realizzare 5-10 eventi collaterali (ENSP, JAT, *Global Alliance*, SITAB, *Cancer Research* ecc.). L'*output* finale di ECToH 2026 sarà costituito da centinaia di pubblicazioni e dal *position paper* "*Milan Declaration*".

In relazione a tale evento, per la realizzazione del quale la LILT Milano ha dato la propria disponibilità alla LILT Sede Centrale, quest'ultima ha previsto lo stanziamento di €-150.000 (centocinquantamila).

##### **2. Progetto AGENTI ZERO ZERO SIGARETTE / Ministero della Salute (Anni 2025-26)**

AGENTI ZERO ZERO SIGARETTE è un percorso di educazione per i bambini delle classi quarte e quinte della scuola primaria. Obiettivo del Progetto è sensibilizzare gli alunni sulla tematica del fumo promuovendo uno stile di vita salutare e consapevole.

L'approccio pedagogico del progetto si rifà alle tecniche della pedagogia attiva e del teatro sociale. L'intervento degli educatori LILT, nelle classi quarte, rappresenta un'occasione di crescita e riflessione sulle *life skills*, ovvero sulle competenze per la vita, che aiutano i bambini ad affrontare le sfide quotidiane, valorizzando ogni abilità in modo positivo e consapevole.

Il progetto didattico è un'occasione per riflettere, in maniera interattiva e divertente, su tematiche quali il benessere psicofisico, le scelte alimentari e l'importanza di decidere con la propria testa, che si collegano facilmente ai contenuti del programma scolastico.

Il modello di intervento LILT nel progetto AGENTI ZERO ZERO SIGARETTE è stato valutato da una ricerca dell'Università Bicocca, che ha potuto certificarne gli aspetti positivi di impatto.

In relazione all'attuazione di tale progetto, la Sede Centrale LILT ha previsto lo stanziamento di €100.000 (centomila euro).

### **3. Organizzazione campagne Nazionali – Settimana Nazionale Prevenzione Oncologica, Giornata Mondiale Senza Tabacco, Nastro Rosa, Nastro Blu**

Da anni, LILT si impegna in campagne ed eventi annuali particolarmente importanti per la lotta ai tumori e per la diffusione della prevenzione. Nell'anno 2025, tali eventi si sono svolti nella seguente maniera:

- **Settimana Nazionale Prevenzione Oncologica (SNPO, marzo):** istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e giunta nel 2026 alla sua 25ma edizione, la SNPO rappresenta uno degli appuntamenti più rilevanti nel panorama della prevenzione in Italia, con l'obiettivo di diffondere l'importanza dei corretti stili di vita e sensibilizzare sull'importanza della diagnosi precoce. La SNPO rappresenta un momento fondamentale per ricordare che il benessere nasce da scelte consapevoli: alimentazione sana, attività fisica, controlli periodici, lotta al tabagismo e attenzione ai fattori di rischio ambientali. Investire nella prevenzione, infatti, significa investire in salute e salvare la vita. Come ogni anno, la campagna si terrà a fine marzo e sarà presentata attraverso una conferenza stampa prima del suo inizio.
- **Giornata Mondiale Senza Tabacco (31 maggio):** la LILT, dal 31 maggio 1988, continua a sostenere e a diffondere su tutto il territorio nazionale, attraverso le iniziative e le attività delle Associazioni Provinciali/Metropolitane, la Giornata Mondiale Senza Tabacco. Nel 2026 il tema della campagna lanciata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sarà "Unmasking the appeal – countering nicotine and tobacco addiction". Come sempre, LILT mette a disposizione la Linea SOS LILT (800.998877, sos@lilt.it), una Linea Verde Nazionale, gratuita, composta da un'équipe di esperti (medici, psicologi e giuristi), che può essere contattata anonimamente, e rappresenta un valido aiuto per chiunque voglia smettere di fumare.
- **Campagna Nastro Rosa (Ottobre):** Il tumore al seno, con oltre 55.000 nuovi casi nel 2025, si conferma la neoplasia più frequente tra le donne in Italia (30% del totale) e prima causa di morte tra i 35 e i 50 anni. I progressi nella diagnosi precoce e nelle terapie hanno portato a un tasso di sopravvivenza a 5 anni superiore all'88% e a un aumento delle possibilità di guarigione, con circa 900.000 donne viventi dopo la diagnosi. La campagna "LILT for Women - Nastro Rosa" promuove la prevenzione e la consapevolezza sui fattori di rischio modificabili. Anche nel 2026, la campagna sarà presentata con una conferenza stampa e per l'occasione saranno organizzate visite senologiche gratuite, attività informative e iniziative di sensibilizzazione su tutto il territorio nazionale.
- **Campagna Nastro Blu (Novembre):** Ogni anno si registrano 41.000 nuovi casi di tumore alla prostata, che rappresentano oltre il 20% delle neoplasie maschili. La massima incidenza si ha dopo i 65 anni. Le altre sedi uniche di tumori prettamente maschili sono il testicolo e il pene. Il tumore del testicolo, pur rappresentando appena l'1-3% di tutte le neoplasie maschili, è il più frequente negli

under 45, con circa 2.400 nuovi casi l'anno. E grazie alle terapie disponibili, ha una curabilità superiore del 90%. Il carcinoma del pene è invece una neoplasia rara (circa 500 nuovi casi ogni anno in Italia), con una prognosi favorevole in caso di diagnosi precoce: è del 74% la sopravvivenza media a 5 anni. A novembre la Campagna Nazionale "LILT for Men - Nastro blu" è interamente dedicata alla prevenzione e diagnosi precoce dei tumori maschili, per invitare ragazzi e uomini a vincere paure e imbarazzo e prendersi cura di sé.

Come ogni anno, anche per il triennio 2026-2028 LILT si intende proseguire il suo impegno attivo per la realizzazione delle Campagne e degli Eventi Nazionali succitati, per i quali è previsto lo stanziamento di un importo pari a € 800.000 (ottocentomila).

#### **4. FESTIVAL DELLA PREVENZIONE**

Oltre il 40% dei tumori potrebbe essere evitato grazie alla prevenzione primaria, e cioè grazie all'adozione di stili di vita salutari. Inoltre, 1 euro speso in prevenzione primaria potrebbe farne risparmiare almeno 3 in cure ospedaliere. Questi sono i contenuti principali del "Festival della Prevenzione", un evento divulgativo che si tiene nell'ambito della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica e intende richiamare l'attenzione degli italiani sull'importanza e sull'efficacia della prevenzione oncologica. L'edizione 2026 del Festival coinvolgerà 12 città italiane: Milano, Padova, Genova, Biella, Frosinone, Ancona, Napoli, Bari, Catanzaro, Catania, Palermo, Cagliari, con un contributo da parte della Sede Centrale alle Associazioni.

LILT Sede Centrale contribuirà assegnando al progetto €50.000 (cinquantamila).

#### **5. Progetto Guadagnare Salute con la LILT / Ministero della Salute (Anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027)**

Il progetto ha come obiettivo principale la diffusione di iniziative di promozione della salute nelle scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale, in linea con il Piano della Prevenzione, coinvolgendo circa 60 associazioni territoriali LILT.

Le azioni previste, in parte già avviate nell'anno scolastico 2025/2026, riguardano innanzitutto il potenziamento della formazione a distanza per docenti e operatori tramite la piattaforma "Guadagnare Salute con la LILT", accreditata S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento del personale della scuola, piattaforma digitale gestita dal MIM) ed il miglioramento della stessa con contenuti più interattivi (dialoghi, approfondimenti, video).

Un focus importante è stato dedicato agli Istituti Alberghieri, coinvolti nel programma "Cibo: gusto e salute", in collaborazione con Re.Na.I.A. (Rete Nazionale Istituti Alberghieri), con l'obiettivo di integrare qualità gastronomica e salute. È prevista la creazione di un corso professionalizzante certificato dalla LILT sulla prevenzione oncologica legata all'alimentazione, supportato da un manuale didattico già realizzato.

Saranno inoltre rafforzate:

- le attività della Consulta giovanile studentesca, con il primo congresso nazionale previsto a maggio 2026;
- le iniziative sul rapporto tra salute e ambiente (approccio One Health), inclusi temi come inquinamento e sprechi;
- i gruppi per la disassuefazione dal fumo, con attenzione alle nuove forme di consumo di nicotina;
- le azioni nelle scuole dell'infanzia e primarie, anche attraverso collaborazioni con il progetto "Nati per leggere".

In sintesi, il progetto punta a un approccio integrato alla prevenzione, che coinvolge scuola, giovani, professionisti e territorio, con particolare attenzione a formazione, stili di vita sani, alimentazione e ambiente.

## 6. Progetto ONE-HEALTH / Ministero della Salute

L'approccio One Health rappresenta un modello sanitario volto a promuovere un equilibrio sostenibile e ad ottimizzare la salute di persone, animali ed ecosistemi, strettamente interconnessi e interdipendenti. Tale approccio si fonda sull'integrazione di molteplici discipline — tra cui medicina, veterinaria, farmacia, scienze ambientali, economia, sociologia, associazioni di pazienti e altre professionalità — che collaborano in maniera sinergica.

Contestualmente, società e istituzioni politiche acquisiscono le conoscenze necessarie per generare azioni concrete a sostegno della salute globale. L'approccio One Health è riconosciuto ufficialmente dal Ministero della Salute, tramite il Dipartimento della Salute umana, della Salute animale e dell'ecosistema e dei rapporti internazionali, dalla Commissione Europea e dalle principali organizzazioni internazionali.

Tale approccio può contribuire a:

- prevenire e controllare le malattie;
- migliorare la sicurezza alimentare e la qualità dell'acqua;
- promuovere una produzione agricola ed un uso del suolo sostenibili;
- guidare lo sviluppo di politiche per la salute;
- migliorare la salute umana, animale e ambientale.

In data 24 gennaio 2024, a Roma, alla presenza del Sottosegretario alla Salute, on. Marcello Gemmato, è stato siglato il protocollo d'intesa "One Health" tra:

- La Lega Italiana per la Lotta contro i tumori (patrocinante);
- La Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO);
- La Federazione Ordini Farmacisti Italiani (FOPI);
- La Federazione degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (FOPI);
- La Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari (FNOVI);
- La Società italiana di Medicina Ambientale (SIMA);
- La SANITÀ IN-FORMAZIONE S.P.A.

A questi, in seguito all'*addendum* del 5 novembre 2024, si è aggiunto anche l'ENTE NAZIONALE PREVIDENZA ASSISTENZA BIOLOGI – ENPAB.

Il Protocollo d'Intesa "One Health" ha l'obiettivo di fornire un supporto formativo e informativo finalizzato alla tutela integrata della salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente, la quale risulta sempre più minacciata dal previsto incremento dell'incidenza di diverse patologie, in particolare delle neoplasie. Tale obiettivo è stato perseguito attraverso l'adozione di un piano formativo articolato in moduli dedicati ai professionisti sanitari, erogati mediante modalità di Formazione a Distanza (FAD). Gli eventi formativi sono stati avviati a marzo 2025.

Il Piano Formativo del Progetto One Health è stato strutturato come segue:

- cinque corsi ECM in modalità FAD (Formazione a Distanza) e-learning;
- quattro ebook informativi;
- quattro webinar di approfondimento.

Al fine di garantire la correttezza e l'efficacia dei contenuti i docenti sono stati accuratamente selezionati e coordinati da un responsabile scientifico.

Di seguito si riportano i link per la visualizzazione dei contenuti disponibili:

- <https://webtoolsa89c2cb057de4ee281ab33504caab99d.msvidn.net/content/3OhFJ2iqDIRI>
- <https://webtools-a89c2cb057de4ee281ab33504caab99d.msvidn.net/content/6zaGf6JX37ay>
- <https://webtools-a89c2cb057de4ee281ab33504caab99d.msvidn.net/content/CTmbpPRNQhju>
- <https://webtools-a89c2cb057de4ee281ab33504caab99d.msvidn.net/content/2We15tF9tiLH>

Per l'anno 2026 si prevede il consolidamento e il potenziamento delle attività formative, con particolare riferimento alla popolazione adolescenziale, mediante il rinnovo e la diffusione dei corsi ECM, e lo sviluppo di nuovi contenuti educativi destinati al contesto scolastico.

Parallelamente, si intende promuovere un'evoluzione della comunicazione medico-scientifica, con l'obiettivo di ampliare e qualificare il coinvolgimento di un'ampia platea di professionisti sanitari, tra cui medici, pediatri, veterinari e specialisti.

### **1. Campagna nazionale Tumori cutanei 22-24 maggio 2026**

L'obiettivo è quello di sensibilizzare la collettività sul tema della prevenzione dermatologica attraverso lo *screening* gratuito nelle Associazioni LILT, con la distribuzione di materiale informativo e prodotti solari in farmacie e in zone all'aperto, svolgendo incontri tematici ed interviste.

Il periodo di svolgimento è 22 – 24 maggio 2026 su tutto il territorio nazionale.

La LILT mette a disposizione le Associazioni Provinciali/Metropolitane in grado di erogare le visite di *screening* e i professionisti dermatologi.

Bisognerà predisporre ed occuparsi della gestione di un portale *web* o numero verde per la prenotazione delle visite. Verrà realizzato un opuscolo dedicato alla prevenzione dermatologica e verrà coinvolto attivamente l'Ordine dei Farmacisti. È prevista la diffusione, su scala nazionale, di materiale divulgativo LILT (opuscoli, locandine, brochure ...) presso farmacie e gazebo LILT. Le LILT – presenti con i loro *stand* – e le farmacie coinvolte forniranno consigli e dimostrazioni per l'utilizzo delle creme solari.

Si prevedere, inoltre, la realizzazione di una conferenza stampa di avvio della Campagna, con il coinvolgimento di un *testimonial*.

#### **OBBIETTIVO STRATEGICO: PREVENZIONE SECONDARIA (1.2)**

La Prevenzione Secondaria è rappresentata dalla diagnosi precoce volta ad individuare formazioni precancerose o tumori allo stadio iniziale con l'obiettivo di ridurre la mortalità, migliorare la qualità della vita del malato oncologico e l'invasività degli interventi.

Il supportare e farsi interprete territoriale dei programmi di *screening* è un intervento di sanità pubblica che la LILT è in grado di perseguire, sia per migliorare la partecipazione, sia per realizzare campagne informative specifiche per le realtà e le esigenze territoriali attraverso le proprie 106 Associazioni Provinciali.

La messa in atto sistematica di un tale modello operativo, coordinato dalla Sede Centrale e declinato presso le singole Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT, potrà garantire l'adempimento degli obiettivi principali originariamente individuati come strategici per questo progetto e, in generale, per le attività delle Associazioni Provinciali/Metropolitane nell'ambito della promozione e diffusione della cultura della prevenzione come metodo di vita:

- promuovere la sensibilizzazione della persona allo screening, attraverso strumenti come campagne di comunicazione ed il coinvolgimento di *stakeholders* attivi sul territorio;
- creare rapporti solidi, sistematici e continuativi con le istituzioni attive nel campo della prevenzione oncologica e degli screening, che proseguano anche al di fuori del progetto specifico;
- formare e consolidare una rete di rapporti con le organizzazioni che si occupano di volontariato presenti sul territorio;
- introdurre i presupposti concettuali e le modalità per la definizione e l'applicazione di indicatori di qualità.

Come noto, attualmente la LILT intrattiene rapporti convenzionali e protocolli di intesa, tramite i quali istituzioni, aziende e privati si avvicinano alle attività di prevenzione promosse dall'Ente. Un forte rilancio ed un incremento quali-quantitativo di queste sinergie può rivelarsi vincente nel garantire più accessi all'attività della LILT, quindi maggiori entrate per le Associazioni Provinciali e – di più - il riconoscimento di una attività assistenziale efficace ed efficiente. Tale modello organizzativo di erogazione delle prestazioni assistenziali ambulatoriali a “pacchetto” deve intendersi complementare, integrativo, in sinergia (e non in sostituzione) con il Servizio Sanitario Nazionale. LILT intende dunque implementare la stipula delle convenzioni con Enti pubblici e privati concernenti l'erogazione di prestazioni assistenziali di anticipazione diagnostica e la promozione della prevenzione oncologica, attività del cosiddetto “*welfare sociale*” che i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad assicurare alle rispettive dipendenze, al fine di garantire e preservare il benessere e l'integrità psico-fisica. Tali pacchetti hanno l'obiettivo di tutelare la salute di migliaia di persone. A fronte di tali prestazioni assistenziali, è previsto che i citati datori di lavoro corrispondano alle Associazioni Provinciali interessate – a titolo di contributo liberale – degli importi che sono finalizzati a rimborsare, per quanto possibile, i costi “di gestione” dalle stesse sostenute.

Con tali modalità organizzative, la LILT potrà proporre diagnosi precoci per i tumori di:

- mammella
- collo dell'utero
- colon- retto
- prostata
- cavo orale
- cute

Al tempo stesso, la raccolta e l'ordinamento di dati rilevabili dalle attività ambulatoriali su tutto il territorio darebbe impulso a ricerche epidemiologiche.

#### Obiettivi operativi:

### **7. Stipula nuove convenzioni con Enti Pubblici e privati**

Come da storico dell'Ente, si richiama l'attenzione sulle stipule di importanti convenzioni e protocolli di intesa, aventi ad oggetto servizi di prevenzione oncologica per i dipendenti delle società stesse, effettuati dalla LILT a cavallo degli anni 2025/2026: convenzioni con EUDAIMON S.P.A. (per SAIPEM S.P.A.), SNAM RETE GAS S.P.A., ITALGAS S.P.A. e col FONDO METASALUTE.

Inoltre, sono stati stipulati i prestigiosi protocolli di intesa con l'ANCI, con il CONI e con la FIGC.

Nel corso dell'anno 2026 verranno stipulati i protocolli di intesa con le seguenti Società: ARTOI, UNAPROL e Life Sport SSD ed altre intese sono in fase istruttoria.

### **OBIETTIVO STRATEGICO: PREVENZIONE TERZIARIA (1.3)**

Gli attuali orientamenti nazionali prevedono lo sviluppo di specifiche politiche socio-sanitarie che garantiscano risposte appropriate e coerenti con l'evoluzione del quadro epidemiologico, oltre che adeguate e sostenibili.

Il cambiamento epidemiologico in atto sta modificando in modo radicale la domanda di salute della popolazione. Le patologie cronic-degenerative, l'invecchiamento della popolazione e l'evoluzione tecnologica impattano enormemente sulla domanda di salute.

In questo nuovo scenario, la riabilitazione dei pazienti da malattia neoplastica riveste ormai un ruolo fondamentale. I recenti progressi della ricerca in campo oncologico rendono infatti questo intervento sanitario e sociale sempre più rilevante, in quanto se da una parte la percentuale di pazienti che si ammalano di tumore è in crescita, allo stesso tempo la sopravvivenza dei pazienti guariti dalla malattia è in aumento e la mortalità in costante diminuzione. Il cancro diviene sempre più una malattia guaribile dalle caratteristiche di malattia cronica.

Pertanto, la migliore qualità di vita possibile rappresenta ormai un obiettivo sanitario e sociale prioritario da perseguire nei pazienti oncologici di ogni età e in tutte le fasi della malattia. Tale obiettivo viene perseguito anche e soprattutto attraverso un precoce, corretto e mirato intervento riabilitativo, da attuare in tutti i casi in cui si renda necessario.

Il trattamento riabilitativo tempestivo degli specifici danni presenti evita la stabilizzazione, ottimizza il recupero funzionale, riduce i tempi di degenza, garantisce una migliore tollerabilità ai trattamenti e favorisce i massimi livelli di attività e di partecipazione possibili. Tutto ciò al fine anche di consentire di ridurre i costi sanitari e sociali.

Per raggiungere questo obiettivo in un momento di crisi economica diffusa e grave, in cui gli investimenti in sanità sono sempre più difficili ed a rischio, il ruolo della LILT può, anzi deve, essere di grande importanza nel supportare, sostenere, promuovere esperienze di collaborazione con il S.S.N. per il contenimento dei costi. La riabilitazione oncologica ha diversi aspetti: fisico, psichico, relazionale e occupazionale. Si rivolge ai malati di cancro, ai guariti dal cancro, a coloro che convivono per molti anni con il cancro. A loro e ai loro familiari va offerto anche un servizio di presa in carico per le pratiche sanitarie, burocratiche, assicurative, medico-legali sull'esempio di un patronato.

#### Obiettivi operativi:

#### **8. Progetto “Formare per informare”**

Il progetto “Formare per Informare”, nato nel 2023, agisce nell'ambito della prevenzione terziaria con l'obiettivo di costituire, all'interno degli ambulatori LILT, dei punti di informazione per i pazienti e per i loro familiari, per aiutarli nel difficile momento di passaggio dall'assistenza ospedaliera all'assistenza sul territorio, facilitando anche i passaggi burocratici ed individuando le possibilità di informazione e di assistenza continua, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale. La prima fase del progetto (2023-2024), ha visto la creazione del Board per la definizione del programma, e la realizzazione del filmato “Formare per informare” da parte dell'Associazione Provinciale LILT di Latina, in collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Medicina e Cure Palliative di Sapienza e con la partecipazione del gruppo di lavoro “Medicina Palliativa” della LILT, di Nicoletta D'Erme (Presidente LILT Latina) e di un gruppo di volontarie della medesima sede.

Scopo del filmato (<https://vimeo.com/929872240?share=copy>) è stato quello di illustrare i fini pratici del progetto, che possono essere così riassunti:

- diffondere il ruolo dei volontari LILT nell'aiutare il paziente e la famiglia nei momenti difficili della comunicazione della diagnosi, del trattamento e del percorso post-tumore;
- aprire una finestra sulle necessità di poter ottenere informazioni, grazie agli ambulatori LILT, anche sui passaggi burocratici complessi che rendono difficile la vita quotidiana dei pazienti oncologici e delle loro famiglie;
- informare i volontari sui concetti di *continuous care* ed anche sul possibile inserimento della medicina palliativa nel percorso del paziente;
- intercettare anche le necessità di quel sempre più numeroso gruppo di pazienti che hanno superato il cancro e che si trovano però ancora a doverne sopportare alcuni degli effetti a lunga distanza, i cosiddetti "*long survivor*", aiutandoli a rivolgersi alle ASL, ai centri oncologici di terapia del dolore ed ai propri MMG per le loro ulteriori necessità.

Durante il 2026, si prevede:

1. la diffusione del filmato a tutte le sedi territoriali LILT;
2. realizzazione del sito con inserimento del filmato;
3. realizzazione delle FAQ con tutte le fattispecie relative alla prevenzione terziaria;
4. l'invio di una scheda per la raccolta dati dedicata ai pazienti ed ai *caregiver*;
5. l'invio di una scheda per la raccolta dati dedicata ai volontari.

Le schede verranno inviate a cura della Segreteria Organizzativa del Progetto alle sedi periferiche LILT, che dovranno poi, man mano che verranno compilate, rispedirle via corriere alla Segreteria per essere scannerizzate ed inserite in un apposito *database*. La Segreteria Organizzativa del Progetto dovrà anche contattare periodicamente le varie sedi LILT, per sollecitarle a compilare le schede ed organizzare la spedizione delle schede compilate.

Verrà anche preparato un *dépliant* da distribuire all'interno dei *corner* LILT in ospedale e negli ambulatori LILT, che riassume i punti fondamentali del filmato e permette, inquadrando il *QR code*, di scaricare le informazioni principali ed il video stesso.

Successivamente, dal filmato verranno estratti dei video di breve durata ("pillole"), che potranno essere diffusi attraverso i media, così da far conoscere in maniera più ampia a livello nazionale le attività della LILT. Negli ambulatori LILT, capillarmente diffusi sul territorio, i volontari così "Formati" potranno "Informare" i pazienti ed i loro familiari, aiutandoli a superare le difficoltà assistenziali e burocratiche per migliorare la loro qualità di vita.

Per questa fase del progetto, la LILT Sede Centrale ha previsto lo stanziamento di € 158.000 (centocinquantotto).

#### **OBIETTIVO STRATEGICO: RICERCA (1.4)**

Il Programma Nazionale per la Ricerca Sanitaria (PNRS) 2023-2025, consultabile sul sito web del [Ministero della Salute](#), ha la funzione strategica di definire le linee programmatiche e gli indirizzi prioritari per lo sviluppo della ricerca sanitaria nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Il PNRS, elaborato dal Ministero della Salute in intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, declina specificamente per il settore sanitario le direttrici generali della programmazione nazionale della ricerca, assicurando coerenza con le politiche di ricerca del Paese.

In quanto strumento di pianificazione triennale, il PNRS assume una valenza strategica in quanto:

- orienta l'attività di ricerca del SSN, integrando i contributi scientifici ed operativi delle strutture sanitarie, degli istituti di ricerca e degli enti del settore;
- promuove l'eccellenza e la competitività della ricerca sanitaria italiana, rafforzando la capacità del SSN di rispondere alle sfide cliniche, epidemiologiche e organizzative, anche in stretta connessione con le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- favorisce l'integrazione e la sinergia tra ricerca, assistenza e prevenzione, perseguendo un approccio multidisciplinare e transnazionale che valorizza il trasferimento tecnologico, la diffusione delle conoscenze e la gestione basata sulle evidenze scientifiche;
- assicura l'allineamento delle linee di ricerca sanitaria con le priorità nazionali in materia di salute pubblica, innovazione clinica e sostenibilità del sistema sanitario, in coerenza con le politiche europee e internazionali di ricerca e innovazione.

Nel complesso, il PNRS 2023-2025 svolge una funzione di indirizzo strategico per la ricerca sanitaria nazionale, promuovendo un modello di programmazione coerente, competitivo e integrato, capace di generare conoscenze scientifiche rilevanti e di tradurle in risultati concreti a beneficio della salute dei cittadini e dell'efficienza del SSN.

[Il Programma Nazionale per la Ricerca \(PNR\) 2021-2027](#), adottato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, definisce le priorità strategiche, gli obiettivi generali e le linee di intervento per il sistema nazionale della ricerca. Il PNR funge da strumento quadro pluriennale per coordinare le politiche pubbliche in materia di ricerca e innovazione, favorire l'eccellenza scientifica, sostenere l'innovazione tecnologica e sociale e promuovere lo sviluppo sostenibile e la competitività internazionale del Paese.

Seguendo le linee di indirizzo sia del PNRS 2023-2025 che del PNR 2021-2027, la LILT, storicamente impegnata nella ricerca sanitaria-scientifica, è impegnata a *“promuovere ed attuare studi riguardanti lo sviluppo e la ricerca in campo oncologico”* (art. 2, comma 3, lett. b del nuovo Statuto).

Negli ultimi 15 anni, LILT ha finanziato oltre 100 progetti per una dotazione finanziaria complessiva di oltre 10 milioni di euro. I progetti presentati sono stati tutti sottoposti ad attenta valutazione da parte del Comitato Scientifico Nazionale della LILT, costituito da personalità di riferimento a livello internazionale nel campo della ricerca. Sono stati privilegiati nella selezione, e finanziati, i progetti che presentavano una forte ricaduta sulle attività del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.), con particolare riferimento al miglioramento della qualità della prevenzione primaria e secondaria e dell'assistenza ai pazienti oncologici ed ai loro familiari.

*Obiettivi operativi:*

## **9. Definizione e valutazione di bandi di ricerca in base a linee programmatiche La LILT ed il 5 per mille**

La LILT è un Ente incluso nelle liste degli enti della ricerca sanitaria ammessi alla destinazione della quota del 5 per mille del Ministero della Salute e degli enti della ricerca scientifica del Ministero dell'Università e della Ricerca (accreditato presso l'Agenzia delle Entrate), ed è destinataria dei contributi del 5 per mille per l'anno. La LILT intende favorire, attraverso il programma di ricerca scientifica-sanitaria, il sostegno alle eccellenze di ricerca presenti nell'ambito della rete delle Associazioni provinciali LILT.

La LILT, pertanto, destina adeguate risorse al finanziamento di specifici progetti di ricerca così declinati:

- a) **Progetti di ricerca di Rete (PRR):** progetti di ricerca “in collaborazione”, attraverso l’organizzazione di una Rete coordinata di Associazioni Provinciali e qualificate strutture territoriali operanti in ambiti tematici omogenei.
- b) **Dottorati di ricerca:** compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili annualmente, la LILT prevede l’erogazione di un numero dottorati di ricerca, dedicati a giovani ricercatori meritevoli, che intendano iniziare una carriera nel settore della ricerca oncologica sia clinica che traslazionale.

### ***Area Strategica 2: COMUNICAZIONE (punto 2, tab. 1)***

#### **OBIETTIVO STRATEGICO: ACCRESCERE LA PROMOZIONE E L’ACCREDITAMENTO DELL’IMMAGINE DELLA LILT (2.1)**

La comunicazione rappresenta una leva strategica fondamentale per lo sviluppo e il posizionamento dell’Ente e deve essere strutturata in modo organico e coerente con i valori istituzionali.

Il modello di comunicazione organizzativa da implementare prevede:

- il riferimento costante ai valori guida dell’Ente, esplicitati e condivisi;
- la coerenza e integrazione tra comunicazione interna, esterna e processi gestionali;
- il supporto ai processi di innovazione e cambiamento attraverso adeguati piani di comunicazione;
- la creazione di servizi di comunicazione a valore aggiunto per le Associazioni territoriali, al fine di rafforzarne l’identificazione e la partecipazione.

Nel triennio si prevede di:

- definire e strutturare la Corporate Identity dell’Ente, anche mediante un manuale d’uso;
- sviluppare una comunicazione differenziata per target specifici;
- implementare un Piano Media per la diffusione delle campagne e delle iniziative LILT;
- rafforzare l’attività di social media e ufficio stampa e le relazioni con media e stakeholder;
- presidiare la comunicazione istituzionale, anche attraverso la gestione dei rapporti con opinion leader e opinion maker;
- aggiornare e potenziare il sito web per migliorare la comunicazione interna ed esterna;
- promuovere e gestire eventi istituzionali e divulgativi.

#### Obiettivi operativi:

#### **10. Servizio di comunicazione integrata ed ufficio stampa della LILT – Sito web - App**

La gestione integrata della comunicazione richiede competenze specialistiche che sono state acquisite con l’immissione in organico – partire dal 1 ottobre 2025 – di una figura a Elevata Professionalità (giornalista professionista iscritta all’Ordine dei giornalisti e Social Media Manager), responsabile dell’Area Comunicazione, Sito Istituzionale, Social Istituzionali e Ufficio Stampa, con funzioni di coordinamento strategico, pianificazione e monitoraggio delle attività.

Nell’ambito di tale gestione, si prevede la definizione di un modello organizzativo unitario della comunicazione LILT (centrale e territoriale, interna ed esterna), per la cui realizzazione ed erogazione di servizi specifici si intende affidare a un operatore economico qualificato mediante procedura di evidenza

pubblica. Il servizio avrà carattere pluriennale, in coerenza con il periodo di riferimento del Piano Strategico. Per tale finalità, LILT Sede Centrale ha previsto uno stanziamento pari a €135.000 per l'attivazione della procedura di gara.

Si prevede la realizzazione di un progetto finalizzato all'aggiornamento del sito web istituzionale, attraverso un intervento di revisione complessiva che potrà prevedere il totale rifacimento o, in alternativa, un'implementazione delle funzionalità esistenti. L'obiettivo è migliorare l'accessibilità, l'usabilità e la qualità dei contenuti, garantendo una comunicazione più efficace verso cittadini e stakeholder, nonché l'adeguamento alle normative vigenti in materia di trasparenza e servizi digitali.

È altresì prevista l'implementazione e l'aggiornamento dell'APP "MIA LILT", con particolare attenzione all'adeguamento alle più recenti normative europee in materia di protezione dei dati personali. L'intervento sarà volto a migliorare le funzionalità dell'applicazione, la sicurezza dei dati trattati e l'esperienza utente, assicurando al contempo la piena conformità ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

Per questo obiettivo operativo la LILT Nazionale ha previsto lo stanziamento di €135.000.

### ***Area Strategica 3: ASSETTO ORGANIZZATIVO E RISORSE (punto 3, tab. 1)***

#### **OBBIETTIVO STRATEGICO: BANCA DATI LILT (3.1)**

Il portale utenti LILT BCA è un portale dei servizi finalizzato all'acquisizione e aggregazione dei dati, al momento solo contabili, di tutte le Associazioni Provinciali/Città Metropolitane LILT.

#### Obiettivi operativi:

#### **11. Progetto auditing e monitoraggio Associazioni: implementazione database e maschere di estrazione dati**

Il progetto riguarda l'integrazione sul portale web BCA di una tabella per la raccolta dati delle attività istituzionali delle Associazioni LILT (ex. Scheda Anagrafica Associazione) e delle maschere di interrogazione DQL per estrazione dati da Database Relazionale.

Questo garantirà alla Sede Centrale di portare avanti il progetto di auditing/monitoraggio, già condiviso nel 2025, con l'ufficio di presidenza ed i coordinamenti regionali, e di condivisione con gli stakeholders: presidenti delle associazioni stesse per eventi e convegni, cittadini, Ministeri etc.. di dati e statistiche sulle attività istituzionali svolte sul territorio dalle Associazioni, sia a livello aggregato sia disaggregato, just in time e/o presentate sul Bilancio Sociale Annuale dell'Ente.

#### **OBBIETTIVO STRATEGICO: FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DIPENDENTI SEDE CENTRALE LILT (3.2)**

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni, indispensabile per assicurare il buon andamento, l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

La formazione è, quindi, un processo complesso che risponde principalmente alle esigenze e funzioni di:

- valorizzazione del personale: il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;
- uguaglianza e imparzialità: il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;
- continuità: la formazione è erogata in maniera continuativa;
- partecipazione: il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;
- efficacia: la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro;
- efficienza: la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e capacità costante di rendimento e di rispondenza alle proprie funzioni o ai propri fini;
- economicità: le modalità di formazione saranno attuate anche in sinergia con altri Enti al fine di garantire sia il confronto fra realtà simili sia un risparmio economico.

### Obiettivi operativi:

## **12. Piano della Formazione**

Il Piano della Formazione del personale è il documento programmatico che, tenuto conto dei fabbisogni e degli obiettivi, individua gli interventi formativi da realizzare nel corso dell'anno.

Attraverso la predisposizione del piano formativo si intende aggiornare le capacità e le competenze esistenti, adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente per favorire lo sviluppo organizzativo dello stesso e l'attuazione dei progetti strategici.

L'obiettivo primario è quello di offrire a tutto il personale dell'ente eque opportunità di partecipazione alle iniziative formative.

Il Piano si articolerà su diversi livelli di formazione:

- interventi formativi di carattere trasversale, che interesseranno e coinvolgeranno dipendenti appartenenti a diverse aree strategiche dell'Ente;
- formazione obbligatoria in materia dei Piani assorbiti dal PIAO (sulla scorta di quanto previsto dalla [Direttiva 14 gennaio 2025 del Ministro Zangrillo](#)).

Per un maggiore approfondimento in tema di formazione dei dipendenti LILT, si rimanda alla [sezione 3.4](#) del presente PIAO.

### **OBIETTIVO STRATEGICO: RIORGANIZZAZIONE DELLA LILT – COMMISSIONE SPECIALIZZATA (3.3)**

In ottica di aumentare la conoscenza e il coinvolgimento della *mission* della LILT anche verso *target* non propri specifici dell'Ente, si intende avvicinarsi alla popolazione giovanile attraverso il Servizio Civile Universale.

### Obiettivi operativi:

## **13. Iscrizione al Servizio Civile Universale (SCU) – Avvio del Procedimento**

Il servizio civile universale è la scelta volontaria di dedicare fino a un anno della propria vita alla “comunità”

attraverso azioni per le collettività e per il territorio. È aperto a tutti i giovani di età compresa tra i 18 e 28 anni (29 non compiuti), anche stranieri regolarmente residenti in Italia. Rappresenta un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese.

In attuazione della delibera del Consiglio Direttivo Nazionale n. 23 del 16 luglio 2025, la LILT Nazionale ha pubblicato, in data 16 settembre, l'Atto di Indirizzo n. 36 "Adesione al Servizio Civile Universale con la LILT", manifestando la volontà di iscriversi quale Ente Titolare ed invitando le Associazioni Provinciali e Metropolitane a candidarsi quali Enti di Accoglienza. Nell'Atto di Indirizzo succitato sono stati delineati anche i settori di intervento individuati dall'Ente Titolare, ed è stata richiesta la documentazione necessaria per procedere all'iscrizione sulla piattaforma Helios. Pertanto, a seguito della manifestazione di interesse da parte di n.18 Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT (pervenute e condivise in Consiglio Direttivo Nazionale), si procederà nel corso del 2026 alla registrazione della domanda sul portale Helios, ai fini di esplorare, per il triennio 2026-2028, tutte le possibilità per iscriversi e partecipare a Bandi Nazionali SCU sviluppando progetti che avvicinino e coinvolgano i giovani alle attività svolte dalla LILT.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO: BILANCIO SOCIALE 2025 (3.4)**

Il bilancio sociale è un documento di rendicontazione attraverso il quale un ente pubblico illustra ai cittadini e agli stakeholder le attività svolte e i risultati conseguiti, evidenziando non solo gli aspetti economico-finanziari, ma anche gli effetti prodotti in termini di impatto sociale e valore pubblico generato.

Esso rappresenta uno strumento di trasparenza e comunicazione, volto a rafforzare il rapporto con la collettività e a favorire una maggiore consapevolezza sull'operato dell'amministrazione e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

##### Obiettivi operativi:

#### **14. Audit e schede rating**

È prevista, nell'anno 2026, a seguito dell'implementazione del progetto di cui al punto 3.1.1.1, la redazione del documento di Bilancio Sociale biennio 2024 - 2025, strumento di:

1. gestione e reporting:
  - a. orienta strategie ed obiettivi;
  - b. misura le performance;
  - c. monitora il perseguimento dei fini istituzionali a livello locale attraverso l'analisi delle attività delle Associazioni Provinciali;
  - d. supporta l'amministrazione delle risorse;
2. comunicazione:
  - a. migliora il dialogo interno ed esterno;
  - b. accresce la conoscenza dell'organizzazione;
  - c. rafforza le relazioni e la fiducia;
3. accountability e trasparenza:
  - a. rendiconta responsabilità, comportamenti e risultati sociali, economici e ambientali.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO: COMITATI CONSULTIVI E TASK FORCE LILT (3.5)**

A seguito dell'approvazione del nuovo Statuto Nazionale della LILT – con Decreto del Ministero della Salute del 18 aprile 2024, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art.20, comma, 2, del Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n.106 – la LILT ha provveduto, già nel corso del 2025, alla ricostituzione dei Comitati Consultivi, come da art. 12 dello Statuto, ed alla costituzione di ulteriori comitati, denominati Task Force, ai sensi del comma 6 del succitato articolo. In continuità con quanto sinora effettuato, per il 2026 è prevista l'ulteriore implementazione delle Task Force e delle loro componenti, l'avvio ufficiale delle attività di tutti i Comitati Consultivi ed il monitoraggio degli stessi attraverso le segreterie istituite all'interno dell'organico della Sede Nazionale LILT.

Obiettivi operativi:

**15. Implementazione delle Task Force LILT ed avvio ufficiale delle attività di lavoro (cfr. 12 Statuto LILT)**

L'obiettivo si inserisce nel processo di ricostituzione ed avviamento dei Comitati Consultivi e delle Task Force LILT, fondamentali per garantire il confronto e la partecipazione nelle attività istituzionali. A tale riguardo, di particolare importanza sarà l'Assemblea prevista per Febbraio 2026, durante la quale tutti i Comitati LILT si riuniranno in tavoli di lavoro appositi, al fine di sottoporre alla Presidenza, al Consiglio Direttivo ed all'Assemblea tutta proposte inerenti i settori di competenza.

A supporto dell'intero processo, sarà previsto il coinvolgimento degli uffici di segreteria, con funzioni di coordinamento organizzativo e gestionale, per garantire la corretta esecuzione delle procedure di nomina, la convocazione dei membri e l'efficace svolgimento delle attività dei Comitati, assicurando trasparenza, efficienza e continuità operativa.

**OBIETTIVO STRATEGICO: EVENTI NAZIONALI (ASSEMBLEE / STATI GENERALI) (3.6)**

Come detto, la LILT è un Ente Pubblico su base associativa, e le oltre 100 Associazioni Provinciali/Metropolitane che vi afferiscono sono sparse in tutto il territorio nazionale. Pertanto, l'art. 8, comma 3, lettera *f* dello Statuto LILT prevede che, almeno una volta all'anno, il Presidente Nazionale LILT convochi l'Assemblea Nazionale dei Presidenti delle Associazioni Provinciali/Metropolitane e dei Coordinatori Regionali, un incontro volto al confronto ed alla crescita stessa dell'Ente, spesso con il coinvolgimento anche dei componenti dei Comitati Consultivi e delle Task Force LILT, che operano nell'ambito di specifiche tematiche (oncologia e salute; legalità; formazione ECM; rapporti internazionali ecc.).

Oltre alle Assemblee Nazionali, da alcuni anni la LILT è impegnata attivamente nella partecipazione e nella realizzazione degli Stati Generali, grandi assemblee che riuniscono rappresentanti della comunità scientifica, istituzioni, Ordini professionali, ma anche società civile. Gli ultimi Stati Generali LILT, che si sono tenuti il 5-6 dicembre 2025 a Lecce, sono stati dedicati all'Umanizzazione delle Cure per il paziente oncologico, tappa fondamentale del percorso intrapreso per promuovere una nuova visione della salute: una sanità che non si limiti alla cura della malattia, ma che si prenda carico della persona nella sua interezza, lungo tutto il percorso di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione ed accompagnamento. La LILT, nel perseguire la sua *mission* volta alla promozione della salute ed alla prevenzione della patologia oncologica in particolare, intende così riaffermare la centralità dell'umanizzazione delle cure come pilastro di un sistema sanitario equo, sostenibile, innovativo e universale.

Obiettivi operativi:

## 16. Organizzazione Eventi

Per la realizzazione degli eventi sopra indicati, la LILT Nazionale provvede in maniera organica alla pianificazione, organizzazione e gestione complessiva delle attività. In particolare:

- cura la programmazione organizzativa, comprendente la pianificazione dei viaggi, dei soggiorni e l'individuazione delle *location* più idonee, nonché la definizione del relativo *budget*;
- gestisce le attività di comunicazione, coordinando le iniziative di diffusione dell'evento, con particolare riferimento agli Stati Generali;
- provvede all'indizione ed all'approvazione delle procedure di gara necessarie per l'acquisizione di beni e servizi, nel rispetto della normativa vigente;
- assicura la gestione operativa dell'evento, inclusa la rilevazione delle presenze e delle assenze, la distribuzione e gestione dei materiali, nonché il supporto logistico ed organizzativo;
- effettua, al termine dell'evento, la verifica complessiva delle spese sostenute e procede all'approvazione del rendiconto economico finale.

Il prossimo evento previsto sarà l'Assemblea dei Presidenti delle Associazioni Provinciali/Metropolitane e dei Coordinatori Regionali LILT, che si terrà il prossimo 24-25 febbraio 2026 presso l'Hotel Hilton Rome Eur La Lama, e vedrà il coinvolgimento attivo anche dei membri dei Comitati Consultivi e delle Task Force LILT (cfr. punto 3.5).

Nel 2026 si prevede altresì di organizzare gli Stati Generali del volontariato.

Per questo obiettivo operativo la LILT Nazionale ha previsto lo stanziamento di €. 250.000,00.

### ***Area Strategica 4: ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA (punto 4, tab. 1)***

La LILT coerentemente con le attività di gestione del rischio, e per dare evidenza alle strategie e agli obiettivi operativi, ha adottato tutte le politiche di anticorruzione e trasparenza secondo la normativa vigente.

La LILT redigerà, adotterà e pubblicherà il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) che si ricorda è composto da diverse sottosezioni, di cui una specificatamente dedicata all'anticorruzione e alla trasparenza. Previsto dal decreto-legge 80, del 9 giugno 2021, e convertito in legge N.113 del 6 agosto 2021, il PIAO ha durata triennale e definisce gli strumenti e le fasi "per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione".

Avuto riguardo alle risorse economiche imputate in sede di bilancio di previsione 2025, il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT – quale organo di indirizzo – ha individuato gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza come di seguito specificato successivamente.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO: ATTUAZIONE PIANI E MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (4.1)**

##### Obiettivi operativi:

### **17. Incremento del livello di sensibilizzazione ai temi della legalità**

Si intende monitorare tutte le misure previste nel PTPCT, certificate tramite report predisposti dai responsabili

delle Aree Strategiche interessate, dal referente del RPCT e dal RPCT stesso.

Nel corso dell'anno – essendo oltretutto previsto come formazione obbligatoria – verrà effettuato il corso di formazione obbligatoria anticorruzione e trasparenza.

Come ormai prassi nella LILT, in fase di conferimento di incarichi sia di vertice che non, verranno effettuate tutte le verifiche per accertare eventuali motivi ostativi.

#### **18. Piano di formazione sulle tematiche della prevenzione della corruzione**

Si intende realizzare attività di formazione/informazione sui temi dell'etica e del rispetto della legalità, rivolti al personale, tenendo conto delle attività da essi svolte e delle corrispondenti responsabilità.

#### **19. Criteri di contribuzione alle attività ed alle iniziative delle Associazioni Provinciali**

Si intende pubblicare all'interno dell'area Amministrazione Trasparente del sito istituzionale – nella "Macrofamiglia" *Altri contenuti – Dati ulteriori*:

- tutte le relazioni di attività istituzionale svolte nell'anno delle Associazioni Provinciali della LILT in riferimento all'annual report;
- tutti i dati relativi ai bandi di ricerca sanitaria della LILT e i progetti finanziati – divisi per anno.

#### **20. Definizione del nuovo Codice del Comportamento**

La LILT ha aggiornato il Codice di Comportamento LILT adottandolo con delibera del Consiglio Direttivo Nazionale n. 35 del 04/12/2024.

Nel prossimo triennio si intende attuare e porre in essere tutte le misure per attuare e controllare il rispetto dello stesso.

### **OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DEL RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDERS IN MATERIA DI TRASPARENZA (4.2)**

#### Obiettivi operativi:

#### **21. Attuazione degli obblighi di pubblicazione sul sito ufficiale LILT di tutti gli atti previsti**

L'Anac richiama tutte le amministrazioni pubbliche sulla necessità di assicurare l'integrazione del ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione dell'anticorruzione.

In particolare, sull'esigenza di garantire il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione, prevedendo esplicitamente nei Piani della performance – da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno – il riferimento a obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e Trasparenza.

Il raggiungimento di tale obiettivo prevede l'attuazione degli obblighi di pubblicazione sul sito ufficiale LILT di tutti gli atti previsti.

Nel corso del 2025, si intende pubblicare nei tempi e nei modi previsti – come peraltro negli anni precedenti – tutti i documenti indicati nell'"Elenco degli obblighi di pubblicazione".

## **22. Definizione e adozione di misure organizzative di regolarità e tempestività nella pubblicazione**

Si intende quindi formalizzare un modello organizzativo che assicuri, tramite l'utilizzo di una struttura tecnica di raccordo con le Aree Funzionali dell'Ente sul tema della trasparenza, un supporto operativo al fine di rispettare la regolarità e i tempi dei flussi informativi.

## **23. Individuazione delle specifiche responsabilità dei soggetti tenuti alla pubblicazione**

Si intende individuare nello specifico oltre al ciclo dei flussi dei dati, anche le responsabilità dei soggetti individuati come responsabili sia della trasmissione che della pubblicazione degli stessi.

## **24. Organizzazione di evento di informazione sulla trasparenza**

Si intende organizzare eventi finalizzati a presentare le azioni messe in atto e quelle da intraprendere al fine di una più compiuta partecipazione degli stakeholder.

Si riporta di seguito la Tabella 1 con indicazione di: aree strategiche, obiettivi strategici ed operativi per area, risorse assegnate, area/comparti di riferimento e target.

**Tabella 1: Tabella degli Obiettivi (2026-2028)**

Aree Strategiche	Obiettivi Strategici	Risorse Assegnate	Obiettivi operativi (O.O.)	Num. O.O.	Area/Comparto di riferimento	Target 2026	Target 2027	Target 2028
1. Attività	1.1 Prevenzione Primaria	150.000	Progetto ECToH 2026 Milano	1	Sede Centrale Associazioni e Coordinamenti Regionali	X		
		100.000	Progetto AGENTI ZERO ZERO SIGARETTE / Ministero della Salute (Anni 2025-2026)	2	Sede Centrale Associazioni e Coordinamenti Regionali	X		
		800.000	Organizzazione campagne Nazionali - Giornata Mondiale Senza Tabacco, Nastro Rosa, Nastro Blu	3	Sede Centrale Associazioni e Coordinamenti Regionali	X	X	X
		110.000	FESTIVAL DELLA PREVENZIONE	4	Sede Centrale Associazioni e Coordinamenti Regionali	X		
		400.000	Progetto Guadagnare Salute con la LILT / Ministero della Salute (Anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027)	5	Sede Centrale Associazioni e Coordinamenti Regionali	X	X	
		400.000	Progetto ONE-HEALTH / Ministero della Salute (anno 2025-2026)	6	Sede Centrale			
		Importo da definire	Campagna nazionale Tumori cutanei 22-24 maggio 2026	7	Sede Centrale Associazioni e Coordinamenti Regionali	X		
	1.2. Prevenzione Secondaria	Senza onere	Stipula nuove convenzioni con Enti Pubblici e privati	8	Sede Centrale Associazioni e Coordinamenti Regionali	X		

	1.3. Prevenzione Terziaria	158.000	Progetto "Formare per Informare"	9	Sede Centrale Associazioni e Coordinamenti Regionali	X		
	1.4. Ricerca	900.000	Definizione e valutazione di bandi di ricerca in base a linee programmatiche	10	Sede Centrale Associazioni e Coordinamenti Regionali	X	X	X
2. Comunicazione	2.1. Accrescere la promozione e l'accREDITamento dell'immagine della LILT	135.000	Servizio di comunicazione integrata ed ufficio stampa della LILT – Sito web - App	11	Sede Centrale Associazioni e Coordinamenti Regionali	X	X	
3. Assetto organizzativo e risorse	3.1 Banca dati LILT	550.000	Progetto auditing e monitoraggio Associazioni: implementazione database e maschere di estrazione dati	12	Sede Centrale Associazioni e Coordinamenti Regionali	X		
	3.2 Formazione ed aggiornamento dipendenti Sede Centrale LILT	Senza onere	Piano della formazione	13	Sede Centrale	X	X	X
	3.3 Riorganizzazione della LILT - Commissione specializzata	Senza Onere	Iscrizione al Servizio Civile Universale – Avvio del Procedimento	14	Sede Centrale	X		
	3.4 Bilancio Sociale	10.000	Audit e schede rating	15	Sede Centrale	X		
	3.5 Comitati Consultivi – Task Force	Senza onere	Implementazione delle Task Force LILT ed avvio ufficiale delle attività di lavoro (cfr. 12 Statuto LILT)	16	Sede Centrale	X		
	3.6 Eventi Nazionali (Assemblee / Stati Generali)	250.000,00	Organizzazione Eventi	17	Sede Centrale	X	X	X
4. Anticorruzione e trasparenza	4.1 Attuazione piani e misure di prevenzione della corruzione	Senza onere	Incremento del livello di sensibilizzazione ai temi della legalità	18	Sede Centrale	X	X	X

		Senza onere	Piano di formazione sulle tematiche della prevenzione della corruzione	19	Sede Centrale	X	X	X
		Senza onere	Criteri di contribuzione alle attività ed alle iniziative delle Associazioni e Coordinamenti Regionali	20	Sede Centrale	X	X	X
		Senza onere	Definizione del nuovo Codice del Comportamento	21	Sede Centrale	X	X	X
	4.2 Miglioramento del rapporto con gli stakeholder in materia di trasparenza	Senza onere	Attuazione degli obblighi di pubblicazione sul sito ufficiale LILT degli atti previsti	22	Sede Centrale	X	X	X
		Senza onere	Definizione e adozione di misure organizzative di regolarità e tempestività nella pubblicazione	23	Sede Centrale	X	X	X
		Senza onere	Individuazione delle specifiche responsabilità dei soggetti tenuti alla pubblicazione	24	Sede Centrale	X	X	X
		Senza onere	Organizzazione di evento di informazione sulla trasparenza	25	Sede Centrale	X	X	X

### 2.2.3. Obiettivi di Performance – Area Strategica n.1

## ATTIVITA'

### Prevenzione Primaria

#### Obiettivo Operativo 1: Progetto ECToH 2026 Milano

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Verifica di tutti gli aspetti organizzativi dell'evento  Controllo relativo allo svolgimento dell'evento	Efficienza organizzativa	30% Verifica del rispetto del budget iniziale			1	Area funzionale n. 1  n. 5 unità
	Copertura mediatica	50% 10 articoli 10 post media			3	Area funzionale n. 6  n. 2 unità
	Feedback sul supporto fornito	60% 85% feedback positivi				
	Rendicontazione del progetto	80% Ricezione e verifica del rendiconto economico			1	Area funzionale n. 1  n. 5 unità
	Attività di controllo e supervisione	100% Verifica dell'andamento del progetto			1	Area funzionale n. 5  n. 2 unità
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Efficienza organizzativa:</b> Rispetto dei tempi e del budget prefissato per l'organizzazione dell'evento.</li> <li>- <b>Copertura mediatica:</b> Controllo sul numero e qualità di articoli pubblicati, di menzioni nei media e di interviste relative all'evento, per valutare la visibilità ottenuta</li> <li>- <b>Feedback sul supporto fornito:</b> Controllo circa la valutazione da parte dei partecipanti sul supporto ricevuto durante l'evento, come il servizio clienti, la registrazione, e l'accessibilità dei materiali</li> <li>- <b>Rendicontazione del progetto:</b> Revisione e approvazione della rendicontazione economica</li> <li>- <b>Attività di controllo e supervisione:</b> Attività di costante monitoraggio per il controllo del rispetto dei costi e tempi nel raggiungimento del progetto</li> </ul>					

**Obiettivo Operativo 2: Progetto AGENTI ZERO ZERO SIGARETTE / Ministero della Salute (Anni 2025-2026)**

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane	
Verifica di tutti gli aspetti organizzativi dell'evento  Controllo relativo allo svolgimento dell'evento	Efficienza organizzativa	30% Verifica del rispetto del budget iniziale			1	Area funzionale n. 1  n. 5 unità	
	Copertura mediatica	50% 10 articoli 10 post media			3	Area funzionale n. 6  n. 2 unità	
	Feedback sul supporto fornito	80% 85% feedback positivi					
	Rendicontazione del progetto	90% Ricezione e verifica del rendiconto economico			1	Area funzionale n. 1  n. 5 unità	
	Attività di controllo e supervisione	100% Verifica dell'andamento del progetto			1	Area funzionale n. 5  n. 2 unità	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Efficienza organizzativa:</b> Rispetto dei tempi e del budget prefissato per l'organizzazione dell'evento.</li> <li>- <b>Copertura mediatica:</b> Controllo sul numero e qualità di articoli pubblicati, di menzioni nei media e di interviste relative all'evento, per valutare la visibilità ottenuta</li> <li>- <b>Feedback sul supporto fornito:</b> Controllo circa la valutazione da parte dei partecipanti sul supporto ricevuto durante l'evento, come il servizio clienti, la registrazione, e l'accessibilità dei materiali</li> <li>- <b>Rendicontazione del progetto:</b> Revisione e approvazione della rendicontazione economica</li> <li>- <b>Attività di controllo e supervisione:</b> Attività di costante monitoraggio per il controllo del rispetto dei costi e tempi nel raggiungimento del progetto</li> </ul>						
	Attività per la realizzazione dell'obiettivo						

### Obiettivo Operativo 3: Organizzazione campagne Nazionali - Giornata Mondiale Senza Tabacco, Nastro Rosa, Nastro Blu, SNPO 2025

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane	
Rispetto di tutti gli aspetti organizzativi per la realizzazione delle campagne Nazionali	Definizione del budget per le campagne	10% Budget definito e rispettato con una variazione massima del $\pm 5\%$ rispetto alla previsione iniziale			1	Area funzionale n. 1 n. 5 unità	
	Definizione del piano media e diffusione della campagna (conferenza stampa, comunicazione su media)	40% Piano media definito e approvato almeno 6 settimane prima dell'inizio delle campagne  Programmi e comunicazioni pubblicate almeno 4 settimane prima dell'evento			2	Area funzionale n. 6 n. 2 unità	
	Organizzazione logistica del materiale	70% Invio dei materiali entro 15 giorni dalla richiesta			1	Area funzionale n. 3 n. 7 unità	
	Indizione e approvazione procedure di gara per acquisto materiali e servizi	80% Procedure di gara indette e approvate almeno 2 mesi prima dell'inizio della campagna			4	Area funzionale n. 2 n. 2 unità	
	Verifica del rendiconto economico	100% Rendiconto verificato e approvato entro 1 mese dalla fine dell'evento			1	Area funzionale n. 1 n. 5 unità	
	Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Definizione del budget per le campagne:</b> Pianificazione e allocazione delle risorse economiche per le attività, comprese le spese di marketing, logistica e comunicazione</li> <li>- <b>Definizione del piano media e diffusione della campagna (conferenza stampa, comunicazione su media):</b> Pianificazione e definizione dei canali media (stampa, radio, TV, social, ecc.) e delle tempistiche per la promozione delle campagne; definizione e comunicazione delle date, programma e modalità delle campagne (Giornata Mondiale Senza Tabacco e Nastro Rosa)</li> <li>- <b>Organizzazione logistica del materiale:</b> stoccaggio dei materiali, raccolta adesioni delle Associazioni Provinciali alle Campagne, gestione delle giacenze ed invio dei materiali</li> <li>- <b>Indizione e approvazione procedure di gara per acquisto materiali e servizi:</b> Indizione tempestiva delle procedure di gara per le forniture o servizi legati all'organizzazione delle campagne, e approvazione del processo di selezione</li> <li>- <b>Diffusione della campagna (conferenza stampa, comunicazione su media):</b> Definizione e comunicazione delle date, programma e modalità delle campagne (Giornata Mondiale Senza Tabacco e Nastro Rosa)</li> <li>- <b>Verifica del rendiconto economico:</b> Verifica finale delle spese sostenute e approvazione del rendiconto economico delle campagne</li> </ul>					

#### Obiettivo Operativo 4: FESTIVAL DELLA PREVENZIONE

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Verifica di tutti gli aspetti organizzativi dell'evento  Controllo relativo allo svolgimento dell'evento	Efficienza organizzativa	30% Verifica del rispetto del budget iniziale			1	Area funzionale n. 1 n. 5 unità
	Copertura mediatica	50% 10 articoli 10 post media			3	Area funzionale n. 6 n. 2 unità
	Feedback sul supporto fornito	80% 85% feedback positivi				
	Rendicontazione del progetto	100% Ricezione e verifica del rendiconto economico			1	Area funzionale n. 1 n. 5 unità
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Efficienza organizzativa:</b> Rispetto dei tempi e del budget prefissato per l'organizzazione dell'evento.</li> <li>- <b>Copertura mediatica:</b> Numero e qualità degli articoli pubblicati, delle menzioni nei media e delle interviste relative all'evento, per valutare la visibilità ottenuta</li> <li>- <b>Feedback sul supporto fornito:</b> Valutazione da parte dei partecipanti sul supporto ricevuto durante l'evento, come il servizio clienti, la registrazione, e l'accessibilità dei materiali</li> <li>- <b>Rendicontazione del progetto:</b> Revisione e approvazione della rendicontazione economica</li> </ul>					

**Obiettivo Operativo 5: Progetto Guadagnare Salute con la LILT / Ministero della salute**

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Controllo sulla realizzazione del progetto “Guadagnare Salute con la LILT” per la promozione della salute nelle scuole (a.s. 2025/2026 e 2026/2027)	Coinvolgimento delle Associazioni territoriali LILT	30% almeno 30 Associazioni partecipanti			5	Area funzionale n. 5  n. 2 unità
	Attivazione e fruizione della piattaforma formativa S.O.F.I.A.	50% almeno 3 corsi attivi				
	Realizzazione del programma “Cibo: gusto e salute” negli Istituti Alberghieri	80% coinvolgimento di almeno 15 istituti				
	Attivazione del corso professionalizzante certificato LILT	100% 1 corso attivato				
Attività per la realizzazione dell’obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Coinvolgimento delle Associazioni territoriali LILT:</b> Controllo e verifica attivazione delle Associazioni per la realizzazione delle iniziative sul territorio.</li> <li>- <b>Attivazione e fruizione della piattaforma formativa S.O.F.I.A.:</b> Controllo e verifica dell’erogazione dei corsi online.</li> <li>- <b>Realizzazione del programma “Cibo: gusto e salute” negli Istituti Alberghieri:</b> Verifica dell’attivazione delle attività formative nelle scuole alberghiere.</li> <li>- <b>Attivazione del corso professionalizzante certificato LILT:</b> Controllo e verifica dell’erogazione del corso sulla prevenzione oncologica legata all’alimentazione.</li> </ul>					

**Obiettivo Operativo 6: Progetto ONE-HEALTH / Ministero della Salute**

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Verifica di tutti gli aspetti organizzativi del progetto  Controllo relativo allo svolgimento del progetto	Numero di corsi ECM erogati	40% Almeno due nuovi corsi			1	<b>Area funzionale n. 1</b>  <b>n. 5 unità</b>
	Tasso di completamento dei corsi (%)	90% 75% completati			1	<b>Area funzionale n. 6</b>  <b>n. 2 unità</b>
	Numero crediti ECM erogati complessivamente	100% Almeno 1.000 crediti			1	<b>Area funzionale n. 1</b>  <b>n. 5 unità</b>
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Efficienza organizzativa:</b> pianificazione annuale dell'offerta formativa, progettazione scientifica dei contenuti, accreditamento ECM e sviluppo/erogazione dei corsi in modalità FAD..</li> <li>- <b>Feedback sul supporto fornito:</b> progettazione di percorsi formativi accessibili e interattivi,</li> <li>- <b>Rendicontazione del progetto:</b> promozione presso i professionisti sanitari e monitoraggio continuo dei crediti erogati</li> </ul>					

## Obiettivo Operativo 7: Campagna nazionale Tumori cutanei 22-24 maggio 2026

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Rispetto di tutti gli aspetti organizzativi per la realizzazione della campagna	Definizione del budget per la campagna	10% Budget definito e rispettato con una variazione massima del $\pm 5\%$ rispetto alla previsione iniziale			1	Area funzionale n. 1 n. 5 unità
	Definizione del piano media	30% Piano media definito e approvato almeno 6 settimane prima dell'inizio delle campagne, con la copertura di almeno 3 canali diversi			2	Area funzionale n. 6 n. 2 unità
	Gestione di un portale web o numero verde per la prenotazione delle visite	60% Procedura di gara indetta e approvata almeno 2 mesi prima dell'inizio della campagna			1	Area funzionale n. 6 n. 2 unità
	Conferenza stampa con il coinvolgimento di un testimonial	90% Programma e comunicazione pubblicata almeno 4 settimane prima dell'evento			2	Area funzionale n. 6 n. 2 unità
	Opuscolo dedicato alla prevenzione dermatologica	100% Ideazione di un opuscolo verificato e approvato entro 1 mese dalla fine dell'evento			1	Area funzionale n. 5 n. 2 unità
	Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Definizione del budget per la campagna:</b> Pianificazione e allocazione delle risorse economiche per le attività, comprese le spese di marketing, logistica e comunicazione</li> <li>- <b>Definizione del piano media:</b> Pianificazione e definizione dei canali media (stampa, radio, TV, social, ecc.) e delle tempistiche per la promozione delle campagne</li> <li>- <b>Gestione di un portale web o numero verde per la prenotazione delle visite:</b> Progettazione, attivazione e gestione di un portale web e/o numero verde, comprensiva di configurazione tecnica, monitoraggio delle richieste e supporto operativo durante la campagna.</li> <li>- <b>Conferenza stampa con il coinvolgimento di un testimonial:</b> organizzazione e gestione della conferenza stampa, comprensiva dell'individuazione del testimonial, predisposizione dei materiali, coordinamento con i media e gestione operativa dell'evento</li> <li>- <b>Opuscolo dedicato alla prevenzione dermatologica:</b> ideazione, redazione, validazione scientifica, progettazione grafica, stampa e diffusione di un opuscolo informativo sulla prevenzione dermatologica</li> </ul>				

## Prevenzione Secondaria

### Obiettivo Operativo 8: Stipula nuove convenzioni con Enti Pubblici e privati

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
<p>Garantire la qualità e l'efficacia degli screening oncologici</p> <p>Aumentare la partecipazione della popolazione agli screening oncologici</p>	Numero di convenzioni stipulate con enti pubblici e privati	30% Almeno 3 convenzioni entro l'anno	30% Almeno 3 convenzioni entro l'anno	30% Almeno 3 convenzioni entro l'anno	5	<b>Area funzionale n. 4</b>  <b>n. 2 unità</b>
	Numero di cittadini coinvolti nelle attività di screening	80% Coinvolgere almeno 2 Enti negli screening	80% Coinvolgere almeno 2 Enti negli screening	80% Coinvolgere almeno 2 Enti negli screening		
	Tempo medio di conclusione delle trattative e stipula delle convenzioni	100% Ridurre il tempo medio a meno di 3 mesi	100% Ridurre il tempo medio a meno di 3 mesi	100% Ridurre il tempo medio a meno di 3 mesi		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Numero di convenzioni stipulate con enti pubblici e privati:</b> Identificazione, negoziazione e formalizzazione degli accordi con enti pubblici e privati per la realizzazione di attività di screening oncologico.</li> <li>- <b>Numero di cittadini coinvolti nelle attività di screening:</b> Organizzazione e promozione delle attività di screening oncologico, con coinvolgimento attivo della popolazione target per la partecipazione ai programmi di screening.</li> <li>- <b>Tempo medio di conclusione delle trattative e stipula delle convenzioni:</b> Gestione e accelerazione delle fasi di negoziazione, finalizzazione e firma delle convenzioni, riducendo al minimo i tempi di trattativa per garantire l'efficacia delle attività.</li> </ul>					

## Prevenzione Terziaria

### Obiettivo Operativo 9: Progetto “Formare per informare”

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Verifica di tutti gli aspetti organizzativi del progetto  Controllo relativo allo svolgimento del progetto	Diffusione del filmato alle sedi LILT	invio al 100% delle Associazioni Provinciali LILT entro il 30/06/2026			4	Aree funzionali n. 5  n. 2 unità
	Realizzazione e messa online del sito dedicato	sito attivo con contenuti (filmato e materiali) entro il 30/09/2026				
	Predisposizione delle FAQ sulla prevenzione terziaria	Almeno 10 FAQ pubblicate entro il 30/09/2026				
	Raccolta dati da pazienti/caregiver e volontari	≥ 60% delle sedi LILT partecipanti alla raccolta dati entro il 31/12/2026				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Diffusione del filmato alle sedi LILT:</b> Invio del filmato a tutte le sedi territoriali e supporto alla visione da parte dei volontari e del personale, garantendo che il materiale sia ricevuto e compreso.</li> <li>- <b>Realizzazione e messa online del sito dedicato:</b> Progettazione, sviluppo e pubblicazione del sito web contenente il filmato, i materiali informativi e le risorse per pazienti, caregiver e volontari.</li> <li>- <b>Predisposizione delle FAQ sulla prevenzione terziaria:</b> Redazione di un elenco di domande frequenti e relative risposte, in modo chiaro e accessibile, per supportare i pazienti e i caregiver nelle informazioni sui percorsi di assistenza.</li> <li>- <b>Raccolta dati da pazienti/caregiver e volontari:</b> Invio delle schede di raccolta dati alle sedi LILT, monitoraggio della compilazione, sollecito periodico e gestione della raccolta per inserirle in un database centralizzato.</li> </ul>					

## Ricerca

### Obiettivo Operativo 10: Definizione e valutazione di bandi di ricerca in base a linee programmatiche

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Indizione di bandi di ricerca tematizzati sulle tre tipologie di prevenzione, in base alle evidenze scientifico / sanitarie	Indizione dei bandi	50% Indizione entro 3 mesi dalla ricezione dei fondi			3	Area funzionale n. 5  n. 2 unità
	Nomina Commissione di valutazione dei progetti	60% Nomina Commissione entro 2 mesi dall'indizione				
	Aggiudicazione dei progetti		80% aggiudicazione progetti entro 2 mesi dall'insediamento della commissione			
	Verifica rendicontazione		95% Verifica rendicontazione (progetti annuali)	100% Verifica rendicontazione (progetti biennali)		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Indizione dei bandi:</b> Avvio della procedura con la pubblicazione del bando e definizione dei criteri di selezione.</li> <li>- <b>Nomina Commissione di valutazione dei progetti:</b> Designazione dei membri responsabili della valutazione dei progetti.</li> <li>- <b>Aggiudicazione dei progetti:</b> Selezione dei vincitori e assegnazione formale delle risorse con supporto alla procedura in veste di segreteria.</li> <li>- <b>Verifica rendicontazione:</b> Controllo della corretta esecuzione e rendicontazione delle attività finanziate con supporto alla procedura in veste di segreteria.</li> </ul>					

## 2.2.4. Obiettivi di Performance – Area Strategica n. 2

### COMUNICAZIONE

Accrescere la promozione, l'accreditamento e l'immagine della LILT

#### Obiettivo Operativo 11: Servizio di comunicazione integrata ed ufficio stampa della LILT – Sito web - App

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Aggiornamento del sito web istituzionale LILT e implementazione e aggiornamento dell'APP "MIA LILT"	Approvazione del progetto di restyling e implementazione del sito istituzionale	30% entro 30/06/2026			2	Area funzionale n. 6 n. 2 unità
	Aggiornamento dell'applicazione alle normative europee sulla privacy dell'APP "MIA LILT"	50% 100% conformità entro 31/12/2026			2	Area funzionale n 2 n. 2 unità
	Implementazione di nuove funzionalità e miglioramento dell'esperienza utente	70% rilascio di almeno 1 versione aggiornata entro 31/12/2026			1	Aree funzionali nn 2 n. 2 unità
	Miglioramento dei livelli di sicurezza dei dati	80% adeguamento completo agli standard di sicurezza previsti			1	Aree funzionali n 3 n. 7 unità
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Analisi dei fabbisogni e definizione dei requisiti tecnici e funzionali:</b> Raccolta esigenze e definizione delle specifiche tecniche.</li> <li>- <b>Analisi normativa (privacy e protezione dati) e definizione degli interventi necessari:</b> Verifica normativa e individuazione degli adeguamenti richiesti.</li> <li>- <b>Progettazione e sviluppo degli aggiornamenti dell'app:</b> Sviluppo delle funzionalità e aggiornamento dell'applicazione.</li> <li>- <b>Monitoraggio e gestione degli aggiornamenti:</b> Controllo del funzionamento e gestione degli aggiornamenti.</li> </ul>					

## 2.2.5. Obiettivi di Performance – Area Strategica n. 3

### ASSETTO ORGANIZZATIVO E RISORSE

#### Banca dati LILT

#### Obiettivo Operativo 12: Progetto auditing e monitoraggio Associazioni: implementazione database e maschere di estrazione dati

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Implementazione del portale utenti LILT BCA per l'acquisizione, integrazione e consultazione dei dati istituzionali delle Associazioni LILT	Percentuale di Associazioni LILT che alimentano il portale con i dati istituzionali	80% delle Associazioni			2	Area funzionale n. 1  n. 4 unità
	Attivazione e utilizzo delle funzionalità di interrogazione (DQL)	100% delle funzionalità previste attive entro il 30/10/2026				
	Utilizzo dei dati per finalità di monitoraggio/auditing e rendicontazione	inserimento dei dati nel Bilancio Sociale 2026				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Percentuale di Associazioni LILT che alimentano il portale con i dati istituzionali:</b> Attività di coinvolgimento e supporto alle Associazioni per l'inserimento dei dati nel portale, comprensiva di formazione, assistenza operativa e monitoraggio del grado di utilizzo della piattaforma.</li> <li>- <b>Attivazione e utilizzo delle funzionalità di interrogazione (DQL):</b> Sviluppo, implementazione e messa in esercizio delle funzionalità di interrogazione del database.</li> <li>- <b>Utilizzo dei dati per finalità di monitoraggio/auditing e rendicontazione:</b> Raccolta, analisi ed elaborazione dei dati presenti nel portale per la produzione di report e statistiche a supporto delle attività di monitoraggio, auditing e rendicontazione istituzionale</li> </ul>					

## Formazione ed aggiornamento dipendenti Sede Centrale LILT

### Obiettivo Operativo 13: Piano della formazione

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Migliorare le competenze e l'aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici	Numero di corsi di formazione organizzati	33% Almeno 8 corsi annuali			2	Area funzionale n. 3  n. 7 unità
Aumentare la partecipazione ai corsi di formazione	Numero di dipendenti formati	66% 100% dei dipendenti coinvolti				
Potenziare le competenze digitali per la transizione tecnologica	Numero di corsi dedicati alle competenze digitali	100% Almeno 3 corsi annuali sul tema				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Numero di corsi di formazione organizzati:</b> Pianificazione e attuazione di percorsi formativi su tematiche rilevanti per i dipendenti.</li> <li>- <b>Numero di dipendenti formati:</b> Coinvolgimento e partecipazione attiva del personale ai corsi di formazione.</li> <li>- <b>Numero di corsi dedicati alle competenze digitali:</b> Organizzazione di sessioni formative mirate al potenziamento delle abilità digitali per favorire l'innovazione e l'efficienza lavorativa.</li> </ul>					

## Riorganizzazione della LILT

### Obiettivo Operativo 14: Iscrizione al Servizio Civile Universale – Avvio del Procedimento

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Ottenimento del riconoscimento ufficiale per la partecipazione al Servizio Civile per il coinvolgimento di giovani volontari	Approvazione dell'iscrizione da parte degli enti preposti	60% Ottenimento dell'approvazione			2	<b>Area funzionale n. 3</b>  <b>n. 7 unità</b>
	Numero di progetti approvati e avviati		80% Approvazione e avvio di almeno 2 progetti nazionali			
	Numero di volontari selezionati e impiegati		90% Coinvolgimento di almeno 20 volontari nel primo anno			
	Valutazione dell'efficacia e feedback ricevuti		100% Report e feedback da almeno il 90% dei partecipanti			
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Approvazione dell'iscrizione da parte degli enti preposti:</b> Conferma formale da parte degli enti competenti che la LILT è autorizzata a partecipare al Servizio Civile.</li> <li>- <b>Numero di progetti approvati e avviati:</b> Quantità di progetti che hanno ricevuto l'ok dagli enti e che sono stati effettivamente messi in atto.</li> <li>- <b>Numero di volontari selezionati e impiegati:</b> Totale dei giovani che sono stati scelti e hanno iniziato l'esperienza di Servizio Civile nei progetti approvati.</li> <li>- <b>Valutazione dell'efficacia e feedback ricevuti:</b> Analisi dei risultati ottenuti e dei commenti ricevuti da volontari ed enti per misurare la qualità e l'impatto delle attività svolte.</li> </ul>					

## Bilancio Sociale – Anno 2025

### Obiettivo Operativo 15: Audit e schede rating

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Redazione del Bilancio Sociale	Completezza dei dati raccolti dalle Associazioni	Almeno 80% delle Associazioni			2	Area funzionale n. 1  n. 4 unità
	Utilizzo dei dati del portale BCA per la rendicontazione	100% dei dati utilizzati				
	Redazione e approvazione del Bilancio Sociale 2024–2025	documento redatto e approvato entro il 31/12/2026				
	Diffusione del documento	pubblicazione sul sito istituzionale e almeno 1 evento/iniziativa di presentazione entro il 31/12/2026				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Completezza dei dati raccolti dalle Associazioni:</b> Attività di raccolta, verifica e validazione dei dati trasmessi dalle Associazioni, con eventuale supporto operativo per garantire la completezza e l'omogeneità delle informazioni.</li> <li>- <b>Utilizzo dei dati del portale BCA per la rendicontazione:</b> Estrazione, analisi ed elaborazione dei dati presenti nel portale BCA ai fini della costruzione degli indicatori e dei contenuti del Bilancio Sociale.</li> <li>- <b>Redazione e approvazione del Bilancio Sociale 2024–2025:</b> Predisposizione del documento, comprensiva della redazione dei contenuti, revisione interna e successiva validazione e approvazione da parte degli organi competenti.</li> <li>- <b>Diffusione del documento:</b> Pubblicazione del Bilancio Sociale sui canali istituzionali e promozione dello stesso attraverso iniziative di comunicazione rivolte agli stakeholder.</li> </ul>					

## Comitati Consultivi – Task Force

### Obiettivo Operativo 16: Ricostituzione dei Comitati Consultivi e delle Task Force, come da art. 12 Statuto LILT

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Rinnovare tutti i Comitati Consultivi della LILT	Completamento nomine dei membri dei Comitati e delle Task Force	100% dei Comitati e Task Force nominati entro il 28/02/2026			3	<b>Area funzionale n. 3</b>  <b>n. 7 unità</b>
	Avvio ufficiale delle attività operative dei Comitati	tutte le Task Force e i Comitati operativi con calendario attività entro il 31/03/2026				
	Partecipazione all'Assemblea di Febbraio 2026	almeno 90% dei membri dei Comitati e Task Force presenti ai tavoli di lavoro				
	Produzione di documenti e proposte dai Comitati	almeno 1 proposta per settore di competenza per ciascun Comitato da sottoporre alla Presidenza				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Completamento nomine dei membri dei Comitati e delle Task Force:</b> Gestione delle procedure di selezione e nomina dei membri, con comunicazione ufficiale agli interessati e registrazione formale delle nomine.</li> <li>- <b>Avvio ufficiale delle attività operative dei Comitati:</b> Organizzazione del calendario e delle attività di lavoro dei Comitati, garantendo il corretto funzionamento e la programmazione delle riunioni operative.</li> <li>- <b>Partecipazione all'Assemblea di Febbraio 2026:</b> Coordinamento della presenza dei membri dei Comitati e delle Task Force ai tavoli di lavoro, assicurando la partecipazione attiva e il confronto sulle tematiche istituzionali.</li> <li>- <b>Produzione di documenti e proposte dai Comitati:</b> Raccolta, elaborazione e trasmissione delle proposte e dei documenti prodotti dai Comitati alla Presidenza e al Consiglio Direttivo, a supporto delle decisioni istituzionali.</li> </ul>					

## Obiettivo Operativo 17: Eventi Nazionali (Assemblee / Stati Generali)

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Organizzazione Eventi	Definizione del budget	30% Budget definito e rispettato con una variazione massima del $\pm 10\%$ rispetto alla previsione iniziale			1	Area funzionale n. 1 n. 5 unità
	Organizzazione dell'evento (ricerca della location, gestione delle presenze, pernotti e viaggi, supporto logistico ed organizzativo)	70% Rispetto dei tempi			3	Area funzionale n. 3 n. 7 unità
	Indizione e approvazione procedure di gara per acquisto materiali e servizi	80% Procedure di gara indette e approvate almeno 2 mesi prima dell'inizio della campagna			3	Area funzionale n. 2 n. 2 unità
	Comunicazione e diffusione dell'evento	90% Raggiungimento del 100% delle Associazioni LILT entro 30gg dall'evento			2	Area funzionale n. 3 n. 7 unità Area funzionale n. 5 n. 2 unità
	Verifica del rendiconto economico	100% Rendiconto verificato e approvato entro 1 mese dalla fine dell'evento			1	Area funzionale n. 1 n. 5 unità
	Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Definizione del budget:</b> Pianificazione e allocazione delle risorse economiche per le attività, comprese le spese di logistica, materiali e di comunicazione.</li> <li>- <b>Organizzazione dell'evento (ricerca della location, gestione delle presenze, pernotti e viaggi):</b> pianificazione dei viaggi, dei soggiorni, individuazione delle location più idonee e richiesta di preventivi.</li> <li>- <b>Indizione ed approvazione procedure di gara per acquisto materiali e servizi:</b> Indizione tempestiva delle procedure di gara per le forniture o servizi legati all'organizzazione dell'evento, e approvazione del processo di selezione.</li> <li>- <b>Comunicazione e diffusione dell'evento:</b> iniziative di diffusione e, ove necessario, definizione di Piano Media.</li> <li>- <b>Verifica del rendiconto economico:</b> Verifica finale delle spese sostenute e approvazione del rendiconto economico delle campagne</li> </ul>				

## 2.2.6. Obiettivi di Performance – Area Strategica n. 4

### Anticorruzione e trasparenza

#### Attuazione piano e misure di prevenzione della corruzione

##### Obiettivo Operativo 18: Incremento del livello di sensibilizzazione ai temi della legalità

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Incremento del livello di sensibilizzazione ai temi della legalità	Numero di attività formative/informative realizzate	50 % Almeno una attività formativa obbligatoria	50 % Almeno una attività formativa obbligatoria	50 % Almeno una attività formativa obbligatoria	2	Area funzionale n. 3  n. 7 unità
	% di partecipanti che partecipano ad almeno una attività formativa	75% Percentuale oltre 90%	75% Percentuale oltre 90%	75% Percentuale oltre 90%		
	% di partecipanti che dichiarano un cambiamento positivo di atteggiamento verso la legalità	100% Percentuale oltre 90%	100% Percentuale oltre 90%	100% Percentuale oltre 90%		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Numero di attività formative/informative realizzate:</b> totale di eventi organizzati finalizzati a sensibilizzare i dipendenti sui temi della legalità.</li> <li>- <b>% di partecipanti che partecipano ad almeno una attività formativa:</b> percentuale di dipendenti che prendono parte ad almeno un'attività formativa proposta.</li> <li>- <b>% di partecipanti che dichiarano un cambiamento positivo di atteggiamento verso la legalità:</b> percentuale di dipendenti che, tramite questionari, affermano di aver modificato in senso positivo il proprio atteggiamento o la propria consapevolezza rispetto ai principi di legalità, dopo aver preso parte alle attività.</li> </ul>					

**Obiettivo Operativo 19: Piano di formazione sulle tematiche della prevenzione della corruzione**

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Piano di formazione a tutto il personale dipendente LILT sulle tematiche della prevenzione della corruzione	Redazione del piano formativo	25% Piano approvato entro il mese di maggio	25% Piano approvato entro il mese di maggio	25% Piano approvato entro il mese di maggio	2	Area funzionale n. 3  n. 7 unità
	% di personale destinatario identificato e coinvolto	50% 100% del personale identificato	50% 100% del personale identificato	50% 100% del personale identificato		
	Numero di corsi pianificati	75% Almeno un corso pianificato	75% Almeno un corso pianificato	75% Almeno un corso pianificato		
	Scostamento rispetto al budget previsto	100% Scostamento massimo consentito: ±5% rispetto al budget iniziale	100% Scostamento massimo consentito: ±5% rispetto al budget iniziale	100% Scostamento massimo consentito: ±5% rispetto al budget iniziale		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Redazione del piano formativo:</b> Predisposizione e validazione ufficiale del piano formativo da parte della direzione o degli organi competenti</li> <li>- <b>% di personale destinatario identificato e coinvolto:</b> Percentuale di dipendenti individuati e inseriti nei percorsi formativi</li> <li>- <b>Numero di corsi pianificati:</b> Numero di percorsi o moduli formativi inseriti nel piano (es. base, avanzato, refresh)</li> <li>- <b>Scostamento rispetto al budget previsto:</b> Differenza tra il costo effettivo sostenuto per l'organizzazione del piano formativo e il budget stanziato</li> </ul>					

## Obiettivo Operativo 20: Criteri di contribuzione alle attività ed alle iniziative delle Associazioni Provinciali

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Attuazione del regolamento recante l'individuazione dei criteri per contribuire alle attività ed alle iniziative delle Associazioni Provinciali/Metropolitane	Pubblicazione delle relazioni di attività istituzionale svolte nell'anno delle Associazioni Provinciali della LILT	50% Verifica eventuale aggiornamento	50% Verifica eventuale aggiornamento	50% Verifica eventuale aggiornamento	2	Area funzionale n. 3  n. 7 unità
	Pubblicazione di tutti i dati relativi ai bandi di ricerca sanitaria della LILT e i progetti finanziati – divisi per anno	100% Verifica attuazione regolamento	100% Verifica attuazione regolamento	100% Verifica attuazione regolamento		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Pubblicazione delle relazioni di attività istituzionali svolte nell'anno delle Associazioni Provinciali della LILT:</b> Diffusione di report dettagliati sulle attività realizzate dalle Associazioni Provinciali della LILT, per garantire trasparenza e monitorare le iniziative attuate.</li> <li>- <b>Pubblicazione di tutti i dati relativi ai bandi di ricerca sanitaria della LILT e i progetti finanziati – divisi per anno:</b> Condivisione pubblica delle informazioni sui bandi di ricerca sanitaria promossi dalla LILT e sull'elenco dei progetti finanziati, suddivisi per anno, per assicurare tracciabilità e accesso ai dati.</li> </ul>					

## Obiettivo Operativo 21: Definizione del nuovo Codice del Comportamento

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane		
Realizzazione di tutte le misure per attuare e controllare il rispetto del Codice di Comportamento	Diffusione delle misure di attuazione del Codice di Comportamento	20% Diffusione entro il mese di febbraio	20% Diffusione entro il mese di febbraio	20% Diffusione entro il mese di febbraio	2	Area funzionale n. 3  n. 7 unità		
	% di personale informato/formato sul Codice di Comportamento	50% Verifica attuazione regolamento	50% Verifica attuazione regolamento	50% Verifica attuazione regolamento				
	% di non conformità rilevate risolte	75% Almeno il 90% delle non conformità risolte entro il termine stabilito	75% Almeno il 90% delle non conformità risolte entro il termine stabilito	75% Almeno il 90% delle non conformità risolte entro il termine stabilito				
	% di aggiornamento del Codice in base ai feedback ricevuti	100% Almeno il 70% delle osservazioni rilevanti recepite entro l'anno	100% Almeno il 70% delle osservazioni rilevanti recepite entro l'anno	100% Almeno il 70% delle osservazioni rilevanti recepite entro l'anno				
	Attività per la realizzazione dell'obiettivo							
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Diffusione delle misure di attuazione del Codice di Comportamento:</b> Approvazione formale e comunicazione interna delle misure operative e dei protocolli a supporto del Codice</li> <li>- <b>% di personale informato/formato sul Codice di Comportamento:</b> Percentuale di dipendenti che hanno ricevuto formazione o comunicazioni ufficiali sul Codice</li> <li>- <b>% di non conformità rilevate risolte:</b> Percentuale di irregolarità o criticità emerse dai controlli che sono state gestite e chiuse</li> <li>- <b>% di aggiornamento del Codice in base ai feedback ricevuti:</b> Percentuale di proposte di miglioramento o aggiornamento del Codice accolte e integrate</li> </ul>							

**Obiettivo Operativo 22: Attuazione degli obblighi di pubblicazione sul sito ufficiale LILT di tutti gli atti previsti**

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Attuazione degli obblighi di pubblicazione sul sito ufficiale LILT di tutti gli atti previsti	% di atti obbligatori pubblicati nei tempi previsti	25% 100% degli atti pubblicati entro i termini di legge	25% 100% degli atti pubblicati entro i termini di legge	25% 100% degli atti pubblicati entro i termini di legge	2	Area funzionale n. 3  n. 7 unità
	Tempo medio di pubblicazione degli atti	50% Massimo 15 giorni lavorativi dall'adozione dell'atto	50% Massimo 15 giorni lavorativi dall'adozione dell'atto	50% Massimo 15 giorni lavorativi dall'adozione dell'atto		
	% di atti pubblicati rispetto al totale previsto dal piano triennale della trasparenza	75% Almeno il 95% degli atti previsti pubblicato entro l'anno	75% Almeno il 95% degli atti previsti pubblicato entro l'anno	75% Almeno il 95% degli atti previsti pubblicato entro l'anno		
	Numero di segnalazioni o rilievi per mancata pubblicazione ricevuti	100% 0 segnalazioni di inadempimento all'anno	100% 0 segnalazioni di inadempimento all'anno	100% 0 segnalazioni di inadempimento all'anno		
	Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>% di atti obbligatori pubblicati nei tempi previsti:</b> percentuale di documenti e atti soggetti a obbligo di pubblicazione che sono caricati entro le scadenze normative</li> <li>- <b>Tempo medio di pubblicazione degli atti:</b> numero medio di giorni tra l'adozione dell'atto e la sua pubblicazione online</li> <li>- <b>% di atti pubblicati rispetto al totale previsto dal piano triennale della trasparenza:</b> percentuale di atti effettivamente pubblicati rispetto al totale degli atti richiesti dal piano della trasparenza e anticorruzione</li> <li>- <b>Numero di segnalazioni o rilievi per mancata pubblicazione ricevuti:</b> totale di segnalazioni interne o esterne (es. ANAC, utenti, RPCT) per mancate o incomplete pubblicazioni</li> </ul>				

**Obiettivo Operativo 23: Definizione e adozione di misure organizzative di regolarità e tempestività nella pubblicazione**

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Implementazione di procedure interne per garantire che la pubblicazione di documenti e informazioni avvenga in modo regolare, accurato e tempestivo, assicurando trasparenza ed efficienza nella comunicazione	Designazione del team/struttura tecnica di raccordo	25% Struttura definita e operativa entro il mese di aprile	25% Struttura definita e operativa entro il mese di aprile	25% Struttura definita e operativa entro il mese di aprile	6	<b>Aree funzionali</b>  <b>TUTTE</b>  <b>n. 21 unità</b>
	% di Aree Funzionali coinvolte nel modello	50% 100% delle Aree Funzionali	50% 100% delle Aree Funzionali	50% 100% delle Aree Funzionali		
	% di rispetto delle scadenze per l'invio dei flussi informativi	75% Almeno il 95% dei flussi rispettano le tempistiche previste entro l'anno	75% Almeno il 95% dei flussi rispettano le tempistiche previste entro l'anno	75% Almeno il 95% dei flussi rispettano le tempistiche previste entro l'anno		
	Numero di incontri di coordinamento realizzati	100% Almeno 4 incontri di coordinamento annuali	100% Almeno 4 incontri di coordinamento annuali	100% Almeno 4 incontri di coordinamento annuali		
	Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Designazione del team/struttura tecnica di raccordo:</b> costituzione ufficiale della struttura o gruppo di lavoro responsabile del coordinamento</li> <li>- <b>% di Aree Funzionali coinvolte nel modello:</b> percentuale di Aree Funzionali effettivamente integrate nei flussi informativi e nei processi del modello</li> <li>- <b>% di rispetto delle scadenze per l'invio dei flussi informativi:</b> percentuale di documenti/informazioni ricevute dalla struttura tecnica entro le scadenze interne stabilite</li> <li>- <b>Numero di incontri di coordinamento realizzati:</b> totale di riunioni o tavoli tecnici svolti per garantire il raccordo tra la struttura tecnica e le Aree Funzionali</li> </ul>				

## Obiettivo Operativo 24: Individuazione delle specifiche responsabilità dei soggetti tenuti alla pubblicazione

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Individuazione delle specifiche responsabilità dei soggetti tenuti alla pubblicazione	Definizione e comunicazione dei flussi di responsabilità	25% Flussi e responsabilità definiti e comunicati a tutti i soggetti coinvolti entro il mese di aprile	25% Flussi e responsabilità definiti e comunicati a tutti i soggetti coinvolti entro il mese di aprile	25% Flussi e responsabilità definiti e comunicati a tutti i soggetti coinvolti entro il mese di aprile	2	Area funzionale n. 3  n. 7 unità
	% di rispetto delle scadenze di trasmissione dei dati	50% Almeno il 95% dei dati trasmessi puntualmente entro le scadenze previste	50% Almeno il 95% dei dati trasmessi puntualmente entro le scadenze previste	50% Almeno il 95% dei dati trasmessi puntualmente entro le scadenze previste		
	% di rispetto delle scadenze di pubblicazione dei dati	75% Almeno il 95% dei dati pubblicati entro i tempi stabiliti	75% Almeno il 95% dei dati pubblicati entro i tempi stabiliti	75% Almeno il 95% dei dati pubblicati entro i tempi stabiliti		
	Numero di errori o omissioni nelle pubblicazioni dei dati	100% Numero di errori o omissioni inferiore al 5% delle pubblicazioni annuali	100% Numero di errori o omissioni inferiore al 5% delle pubblicazioni annuali	100% Numero di errori o omissioni inferiore al 5% delle pubblicazioni annuali		
	Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Definizione e comunicazione dei flussi di responsabilità:</b> definizione chiara dei flussi di dati e delle responsabilità di ogni soggetto coinvolto nel processo di trasmissione e pubblicazione</li> <li>- <b>% di rispetto delle scadenze di trasmissione dei dati:</b> percentuale di dati trasmessi entro i termini stabiliti, in base alle responsabilità attribuite</li> <li>- <b>% di rispetto delle scadenze di pubblicazione dei dati:</b> percentuale di dati pubblicati entro i termini previsti dal piano di trasparenza e dalla normativa</li> <li>- <b>Numero di errori o omissioni nelle pubblicazioni dei dati:</b> totale di errori o omissioni rilevati durante i controlli delle pubblicazioni dei dati</li> </ul>				

**Obiettivo Operativo 25: Organizzazione di evento di informazione sulla trasparenza**

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2026	Target 2027	Target 2028	Peso	Area Funzionale/ Risorse umane
Pianificare e realizzare un evento dedicato a sensibilizzare e informare sui principi di trasparenza	Pianificazione e pubblicizzazione dell'evento	50% Comunicazione almeno 3 settimane prima dell'evento a tutti gli stakeholder	50% Comunicazione almeno 3 settimane prima dell'evento a tutti gli stakeholder	50% Comunicazione almeno 3 settimane prima dell'evento a tutti gli stakeholder	2	Area funzionale n. 3  n. 7 unità
	Numero di temi trattati e sessioni tematiche	75% Almeno 3 aree tematiche trattate durante l'evento	75% Almeno 3 aree tematiche trattate durante l'evento	75% Almeno 3 aree tematiche trattate durante l'evento		
	Copertura sui canali di comunicazione (social, sito web, ecc.)	100% Visualizzazioni totali sui canali ufficiali dell'ente (sito web, social media)	100% Visualizzazioni totali sui canali ufficiali dell'ente (sito web, social media)	100% Visualizzazioni totali sui canali ufficiali dell'ente (sito web, social media)		
	Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Pianificazione e pubblicizzazione dell'evento:</b> definizione e comunicazione della data, programma e modalità dell'evento di trasparenza</li> <li>- <b>Numero di temi trattati e sessioni tematiche:</b> numero di argomenti o sessioni tematiche (ad esempio, trasparenza amministrativa, accesso agli atti, ecc.) trattati durante la giornata</li> <li>- <b>Copertura sui canali di comunicazione (social, sito web, ecc.):</b> garanzia di visualizzazioni, interazioni e articoli sui canali di comunicazione ufficiali legati all'evento</li> </ul>				

## **2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

### **2.3.1. Obiettivi strategici Anticorruzione**

Avuto riguardo alle risorse economiche imputate in sede di bilancio di previsione 2026, il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT – quale organo di indirizzo – ha individuato gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza come di seguito specificati:

- incremento del livello di sensibilizzazione ai temi della legalità;
- piano di formazione a tutto il personale dipendente LILT sulle tematiche della prevenzione della corruzione;
- criteri di contribuzione alle attività ed alle iniziative delle Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT;
- definizione, attuazione e controllo del Codice del Comportamento.

Gli obiettivi sopra elencati, sono stati inseriti e declinati in quelli operativi contenuti nel presente Piano, nella sezione relativa alla Performance. Tali obiettivi, rappresentano la traduzione di alcune delle misure di prevenzione dei possibili comportamenti corruttivi, individuate ed elaborate in sede di mappatura dei processi. Essi, in altri termini, concorrono a fornire una più efficace lettura del PTPCT e delle relative mappature dei processi e delle attività.

### **2.3.2. Monitoraggio attuazione delle misure previste nel PTPCT 2025-2027**

Il Piano per la prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza ha individuato e programmato misure operative specifiche finalizzate alla prevenzione dei principali fattori di rischio, prevedendo contestualmente indicatori di monitoraggio volti sia a verificare il livello di attuazione delle misure, sia a valutarne l'efficacia nel tempo.

L'integrazione con il programma della trasparenza e dell'integrità inserita all'interno del PIAO attraverso la creazione di un'apposita sezione dedicata alla Trasparenza ha anche l'obiettivo di agevolare il monitoraggio delle misure adottate da parte del RPCT.

In considerazione della necessità di assicurare il rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, la suddetta sezione contiene la programmazione delle azioni volte a garantire la pubblicazione tempestiva e corretta dei dati e delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della LILT, l'utilizzo delle risorse pubbliche, le prestazioni e i servizi erogati, nonché le modalità di segnalazione di condotte illecite (*whistleblowing*).

#### **2.3.2.1. Monitoraggio misure Anticorruzione**

Il monitoraggio effettuato nell'anno 2025 è finalizzato a verificare lo stato di attuazione e l'idoneità delle misure previste nel PIAO 2025-2027, nel rispetto delle tempistiche stabilite, con riferimento sia alla prevenzione della corruzione sia alla promozione della trasparenza e dell'integrità.

Ai fini della consuntivazione dell'attuazione delle misure si fa riferimento alla programmazione contenuta nel PIAO 2025-2027.

## Elenco dei processi e dei procedimenti

L'intenso lavoro svolto nel corso degli ultimi anni ha consentito di pervenire alla mappatura di n. 26 processi. Per la mappatura dei processi (**Allegato 1 - Mappatura PROCESSI-ATTIVITÀ**) occorre individuare e valutare tutte le attività gestite dalle diverse aree dell'Amministrazione, scomporre le attività in fasi e ciascuna fase in singole azioni, al fine di porre in evidenza ogni possibile ambito in cui possano trovare spazio comportamenti a rischio corruttivo.

La tabella seguente riporta l'elenco dei suddetti processi con l'indicazione, per ciascuno di essi, dell'Ufficio o degli Uffici individuati quali soggetti competenti, nonché un'ultima colonna denominata "Note", nella quale sono riportate eventuali annotazioni.

Sono evidenziati:

- i processi già mappati nelle precedenti edizioni;
- i processi di nuova introduzione – evidenziati in grigio;

Ciascun Ufficio è tenuto ad osservare quanto previsto dal presente Piano con riferimento ai processi di rispettiva competenza.

N. PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PROCESSI	UFFICIO COMPETENTE	NOTE
1	Area funz. 6	Attività di comunicazione verso l'esterno	Comunicazione, Sito istituzionale, Social istituzionali e Ufficio stampa	Processo mappato con PTPCT 24-26
2	Area funz. 1 Area funz. 5	Contributi a favore delle Associazioni Provinciali	Amministrazione/contabilità e gestione economica del personale  Comunicazione, Sito istituzionale, Social istituzionali e Ufficio stampa	Processo mappato con PTPCT 19-21
3	Area funz. 1 Area funz. 5	Rendicontazione dei progetti di ricerca finanziati a Enti Pubblici/Privati	Amministrazione/contabilità e gestione economica del personale  Comunicazione, Sito istituzionale, Social istituzionali e Ufficio	Processo mappato con PTPCT 19-21

			stampa	
4	Trasversale	Accesso documentale	Tutti gli uffici dell'Ente	Processo mappato con PTPCT 16-18
5	Trasversale	Accesso Civico Semplice	Tutti gli uffici dell'Ente	Processo mappato con PTPCT 16-18
6	Trasversale	Accesso Civico Generalizzato	Tutti gli uffici dell'Ente	Processo mappato con PTPCT 16-18
7	Area funz. 2	Contenzioso e mediazione	Affari legali, successioni, gare ed appalti	Processo mappato con PTPCT 16-18
8	Area funz. 1 Area funz. 2	Gestione dei contratti anche con riferimento alle attività di fatturazione e gestione delle relazioni con i relativi fornitori	Amministrazione/contabilità e gestione economica del personale  Affari legali, successioni, gare ed appalti	Processo mappato con PTPCT 16-18
9	Area funz. 3	Concessione di Patrocini e autorizzazione all'uso del logo	Affari generali, rapporti Internazionali e gestione del personale	Processo mappato con PTPCT 16-18
10	Area funz. 2	Programmazione della gara	Affari legali, successioni, gare ed appalti	Processo mappato con PTPCT 16-18
11	Area funz. 2	Progettazione della gara	Affari legali, successioni, gare ed appalti	Processo mappato con PTPCT 16-18
12	Area funz. 2	Selezione del contraente	Affari legali, successioni, gare ed appalti	Processo mappato con PTPCT 19-21
13	Area funz. 2	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Affari legali, successioni, gare ed appalti	Processo mappato con PTPCT 19-21
14	Area funz. 2	Esecuzione del contratto	Affari legali, successioni, gare ed appalti	Processo mappato con PTPCT 19-21
15	Area funz. 2	Affidamenti diretti  Art. 50 D. Lgs. 36/2023	Affari legali, successioni, gare ed appalti	Processo mappato con PTPCT 19-21

16	Area funz. 2	Accesso agli atti	Affari generali, rapporti Internazionali e gestione del personale	Processo mappato con PTPCT 19-21
17	Area funz. 1	Gestione di entrate, spese e patrimonio	Amministrazione/contabilità e gestione economica del personale	Processo mappato con PTPCT 19-21
18	Area funz. 2	Reclutamento del Personale – Procedure concorsuali	Affari generali, rapporti Internazionali e gestione del personale	Processo mappato con PTPCT 19-21
19	Area funz. 2	Selezione Volontari Servizio Civile	Affari generali, rapporti Internazionali e gestione del personale	Processo mappato con PTPCT 19-21
20	Area funz. 2	Reclutamento del Personale – Comandi e Procedure di mobilità	Affari generali, rapporti Internazionali e gestione del personale	Processo mappato con PTPCT 19-21
21	Area funz. 1 Area funz. 2	Gestione adempimenti previdenziali e assistenziali	Amministrazione/contabilità e gestione economica del personale  Affari generali, rapporti Internazionali e gestione del personale	Processo mappato con PTPCT 19-21
22	Area funz. 2	Svolgimento del rapporto di lavoro	Affari generali, rapporti Internazionali e gestione del personale	Processo mappato con PTPCT 16-18
23	Area funz. 2	Cessazione del servizio	Affari generali, rapporti Internazionali e gestione del personale	Processo mappato con PTPCT 16-18
24	Area funz. 2	Elaborazione reportistica per adempimenti di comunicazione dati ai diversi Enti richiedenti	Affari generali, rapporti Internazionali e gestione del personale	Processo mappato con PTPCT 16-18
25	Area funz. 2	Gestione delle relazioni sindacali	Affari generali, rapporti Internazionali e gestione del personale	Processo mappato con PTPCT 16-18
26	Area funz. 2	Formazione del personale interno	Affari generali, rapporti Internazionali e gestione del personale	Processo mappato con PTPCT 16-18

## **Il processo di elaborazione del PTPCT: soggetti interni, ruoli e responsabilità**

In ottemperanza alla L. 190/2012 e, in particolare, all'art. 1, co. 7, l'organo di indirizzo ha individuato il **RPCT** nella persona del Dott. Andrea Borchio – delibera CDN n. 1 del 31 gennaio 2024 – che svolge, in ossequio al disposto normativo di cui all'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013, anche le funzioni di **Responsabile della trasparenza**.

Al fine di assicurare adeguato supporto alle attività del RPCT, è stata confermata l'operatività di un Gruppo di Lavoro che – come peraltro già informalmente operante nel corso degli anni passati – collabori e fornisca il proprio supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione per tutti gli adempimenti previsti dalla Legge.

Tale gruppo di lavoro sarà composto, come in passato, dal RPCT e da tutti i responsabili delle aree funzionali della LILT ai fini della implementazione delle politiche di prevenzione della corruzione.

Il Gruppo di lavoro coordinato dal RPCT sarà in particolare costituito dalle seguenti unità di personale:

- Dott.ssa Chiara Silecchia – **referente del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza**, impiegato Livello Economico B. Il Referente agisce in veste di principale collaboratore del RPCT, mettendo in atto tutte le attività e le azioni per la realizzazione delle misure previste nel presente PTPCT e suggerendo ulteriori misure da adottare. Esso collabora con il RPCT partecipando ad incontri periodici e comunicando i risultati delle attività svolte di ogni anno attraverso una relazione che rappresenta:
  - lo stato di attuazione delle misure di prevenzione previste dal PTPCT;
  - la proposta di eventuali ulteriori misure da adottare;
  - l'attestazione del rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi di competenza della propria Struttura;
  - i nominativi del personale che opera in settori particolarmente a rischio di "corruzione", nonché dei dipendenti che sono inseriti nel programma di rotazione, quali destinatari di adeguata e specifica formazione.
- Sig.ra Carla Autino – funzionario responsabile dell'Area funzionale 3;
- Dott. Nicola Squicciarini – funzionario responsabile dell'Area funzionale 4;
- Sig. Federica Pizzi – funzionario responsabile dell'Area funzionale 1;
- Dott.ssa Katia Tixon – funzionario responsabile dell'Area funzionale 5.

Il gruppo di lavoro costituisce una vera e propria "cabina di regia" funzionale non soltanto alla predisposizione del PTPCT, ma altresì al monitoraggio dell'attuazione delle misure in esso contenute. Al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione, l'attività del RPCT deve essere collegata e coordinata con quella di tutti i soggetti che partecipano a vario titolo all'organizzazione amministrativa.

In particolare, per lo svolgimento dei propri compiti, il Responsabile si relaziona costantemente, oltre che con il Referente, anche con:

- a. i dipendenti responsabili delle varie Aree funzionali;
- b. l'Organo Indipendente di Valutazione (O.I.V.);
- c. il Collegio dei Revisori quale ulteriore organo di controllo interno;
- d. tutti i dipendenti della LILT;
- e. il Consiglio Direttivo Nazionale;

- f. il Comitato Scientifico Nazionale;
- g. i Coordinatori Regionali della LILT;
- h. le Associazioni Provinciali della LILT.

Ai fini della redazione del presente documento, il Responsabile della prevenzione dovrà individuare, per ogni attività lavorativa, i rischi corruttivi che la caratterizzano.

Alla luce delle recenti modifiche organizzative e delle nuove assunzioni che hanno più che raddoppiato la dotazione organica dell'Ente, sono state avviate le attività di revisione delle matrici di **mappatura dei processi** e delle attività degli uffici. La partecipazione all'elaborazione del nuovo Piano ha riguardato, come già avvenuto nelle annualità passate, l'intera struttura amministrativa.

Pertanto, sono stati coinvolti (nell'aggiornamento delle matrici di mappatura dei processi e nel monitoraggio delle misure di prevenzione) tutti i responsabili delle aree funzionali della LILT. Questi soggetti, infatti, possiedono una conoscenza approfondita della configurazione dei processi decisionali e dei relativi profili di rischio, risultando quindi i più qualificati nell'individuare le misure di prevenzione meglio adattabili alle caratteristiche dei rispettivi processi. Al fine di realizzare un'efficace strategia della prevenzione della corruzione, è stata infine richiesta la collaborazione fattiva di tutti i soggetti che partecipano alla vita della LILT e, dunque, quali principali attori dello svolgimento delle attività sanitarie, di ricerca e amministrative, di tutti i dipendenti. Tale collaborazione si è concretizzata e si concretizza nella disponibilità a trasmettere ogni utile informazione ai fini della prevenzione della corruzione, a rispondere esaurientemente ad eventuali richieste del RPCT, nonché a partecipare attivamente, anche mediante osservazioni e proposte, alla procedura aperta rivolta a tutti gli *stakeholders* della LILT.

In tal senso, sono stati effettuati incontri finalizzati ad acquisire ogni utile elemento per la redazione del presente piano.

### **2.3.3. Le misure per la trasparenza – PREMESSA**

La presente Sezione descrive gli obiettivi di trasparenza che, nell'ambito delle azioni finalizzate a ridurre i casi di corruzione, si traducono in misure di prevenzione che la LILT intende realizzare nel periodo 2026-2028. Il D.Lgs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, prevede un potenziale superamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e l'inserimento in apposita sezione del PTPCT delle azioni specificamente finalizzate alla realizzazione più compiuta della trasparenza amministrativa nonché l'indicazione dei “(...) responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto”.

La trasparenza deve quindi intendersi come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni. Al riguardo, la LILT è impegnata nel garantire e promuovere, secondo criteri di facile accessibilità, la diffusione dei dati, dei documenti e delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, come

da art. 1 c. 1 D. Lgs. 33/2013.

I soggetti attuatori del programma della trasparenza sono:

a) l'Organo di indirizzo politico-amministrativo:

- avvia il processo e indirizza le attività volte all'elaborazione e all'aggiornamento del programma;

b) il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza:

- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'Amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

c) L'OIV:

- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti in tema di trasparenza e quelli indicati nel Piano, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori; - utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale.

d) I Responsabili delle aree funzionali dell'Ente:

- sono responsabili, per i rispettivi servizi di competenza, della predisposizione, immissione, aggiornamento e pubblicazione dei dati.

La LILT assolve agli obblighi di trasparenza attraverso la pubblicazione, sul sito istituzionale - nella Sezione Amministrazione Trasparente - delle informazioni e dei dati previsti dalle norme che disciplinano la materia.

I responsabili delle Aree Funzionali, in relazione agli incarichi conferiti, sono individuati quali preposti al presidio di una o più sezioni o sottosezioni della pagina del sito istituzionale "Amministrazione trasparente".

Gli stessi provvedono, inoltre, ad individuare, all'interno dei rispettivi uffici, i soggetti responsabili delle attività di reperimento, elaborazione e caricamento delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa vigente, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali.

Inoltre, ai sensi dell'art. 10, comma 6, D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, con la finalità di aumentare il livello attuale di trasparenza nell'Amministrazione, l'Ente organizzerà la Giornata della Trasparenza 2026 utilizzando la modalità "on-line".

L'obiettivo principale della Giornata della Trasparenza è quello di creare un canale privilegiato di interlocuzione con l'Ente, consentendo a tutti gli *stakeholders* di poter fornire il loro prezioso e costruttivo contributo alla pianificazione degli interventi in materia di trasparenza e performance. Nell'intento di rafforzare il dialogo ed il confronto, durante questa giornata la LILT seleziona i principali documenti che consentono una lettura sintetica e comprensibile degli obiettivi di programmazione, degli interventi effettuati e dei risultati conseguiti nella gestione finanziaria e amministrativa dell'Ente.

### **I Responsabili della trasmissione, pubblicazione e aggiornamento dei dati**

L'organizzazione chiamata a presiedere la puntuale attuazione dei sopra citati adempimenti si

compone dal:

- Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Responsabile della trasmissione, pubblicazione e aggiornamento dei dati;
- Struttura tecnica di supporto operativo.

### Il Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza – Dott. Andrea Borchio

Il Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza eserciterà i compiti attribuiti dalla legge e dal presente Programma:

- sovrintendendo all'insieme delle attività tese a garantire l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza previsti dalla normativa vigente;
- assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- provvedendo all'aggiornamento annuale del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- controllando che le misure del Programma siano collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;
- controllando e verificando l'attuazione del Programma;
- elaborando una relazione sintetica annuale sullo stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione del Programma da presentare all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
- controllando e assicurando la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del D.lgs. 33/2013;
- curando l'istruttoria relativa all'applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza di cui all'art. 47 del D.lgs. n. 33/2013.

### Responsabili della trasmissione, pubblicazione e aggiornamento dei dati

A norma dell'art. art. 43 c.3 D.lgs. 33/2013 “I responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge”. Pertanto, ai fini della pubblicazione dei dati, informazioni e documenti di loro pertinenza, i responsabili delle 7 Aree Funzionali della LILT, ai sensi degli artt. 6, 7, 7bis, 8, 9 e 9 bis del suddetto decreto devono:

- osservare ogni prescrizione riguardante la pubblicazione obbligatoria dei dati, informazioni e documenti, nel rispetto di ogni disposizione di cui al D.lgs. 33/2013;
- elaborare dati, informazioni e documenti di competenza curandone la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione;
- adempiere agli obblighi di pubblicazione garantendo la tempestiva e regolare pubblicazione

- delle informazioni di cui sono direttamente responsabili, ai fini del rispetto dei termini di legge;
- garantire il flusso dei dati e delle informazioni non di loro diretta pubblicazione attraverso la trasmissione degli stessi al RPCT;
  - controllare ed aggiornare i dati, le informazioni e i documenti non più attuali e comunicarli al RPCT;
  - provvedere all’aggiornamento periodico dei dati e delle informazioni ogni qualvolta vi siano da apportare modifiche significative dei dati o si debba provvedere alla pubblicazione di documenti urgenti;
  - indicare chiaramente la data di pubblicazione, ovvero, dell’ultima revisione.

### Struttura tecnica di supporto operativo

Tale struttura tecnica opera esclusivamente a supporto operativo e logistico elaborando e convertendo i contenuti inviati per la pubblicazione dal RPCT e dai responsabili della trasmissione e pubblicazione della LILT. Gli stessi, comunque, sono i responsabili organizzativi della corretta pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale.

#### **2.3.3.1. Obiettivi strategici LILT in materia di Trasparenza**

La strategia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, tradotta in azioni concrete nel PTPCT, deve trovare coerenza con gli obiettivi individuati nell’ambito del Piano della performance e della pianificazione preventiva di bilancio. In sostanza, quindi, le misure di prevenzione devono tradursi in obiettivi la cui realizzazione, oltre che rilevare sul piano per la prevenzione della corruzione, deve caratterizzare anche la strategia e gli strumenti di valutazione della performance. Pertanto, ai fini dell’attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza, il Consiglio Direttivo Nazionale ha individuato i seguenti obiettivi strategici:

- a) l’attuazione degli obblighi di pubblicazione dettati dalla normativa, attraverso il completamento della sezione “Amministrazione Trasparente” con conseguente ampliamento dei dati pubblicati. In tal proposito, la LILT intende pubblicare, nella “Macrofamiglia” **Altri contenuti - Dati ulteriori**:
  - tutte le relazioni di attività istituzionale svolte nell’anno delle Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT in riferimento all’*annual report*;
  - tutti i dati relativi ai bandi di ricerca sanitaria della LILT e i progetti finanziati – divisi per anno;
- b) la definizione e l’adozione di misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi dei dati, delle informazioni e dei documenti da pubblicare. Si intende quindi formalizzare un modello organizzativo che assicuri, tramite l’utilizzo di una struttura tecnica di raccordo con le Aree Funzionali dell’Ente sul tema della trasparenza, un supporto operativo al fine di rispettare la regolarità e i tempi dei flussi informativi;
- c) l’individuazione delle specifiche responsabilità dei soggetti tenuti alla pubblicazione. Si intende individuare nello specifico oltre al ciclo dei flussi dei dati, anche le responsabilità dei

soggetti individuati come responsabili sia della trasmissione che della pubblicazione degli stessi;

- d) l'organizzazione della giornata della trasparenza. La LILT intende organizzare eventi finalizzati a presentare le azioni messe in atto e quelle da intraprendere al fine di una più compiuta partecipazione degli *stakeholders*.

In considerazione di quanto sopra argomentato, si precisa che gli adempimenti in materia di trasparenza sopra descritti sono formulati in relazione con gli obiettivi strategici, istituzionali e operativi individuati nel presente Piano.

## Sezione 3. Organizzazione e capitale umano

### 3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La dotazione organica totale della Sede Centrale, così come dettagliata successivamente nel Piano dei Fabbisogni del Personale, è composta da 21 unità (di cui 20 in servizio), più il Direttore Generale, la cui posizione è regolata da un contratto di lavoro di diritto privato, incarico di vertice amministrativo della LILT.

A seguito di una complessa ricognizione delle attività del personale amministrativo della LILT, che ha riguardato l'acquisizione e/o l'approfondimento di informazioni utili sulle competenze ed attitudini professionali del suddetto personale, è stata completata l'attuazione di un processo di riorganizzazione della Sede Centrale, come risulta dal funzionigramma della LILT (di seguito specificato sinotticamente), approvato con deliberazione del CDN n. 34 del 4 dicembre 2024.

Sono state previste sette aree funzionali ed un ufficio di supporto infrastrutturale dopo l'assunzione del nuovo personale.



Figura 4. Schema del funzionigramma LILT

La LILT applica i seguenti CCNL:

- al personale non dirigenziale il CCNL del comparto Funzioni Centrali 2022-2024 sottoscritto il 27 gennaio 2025;
- al personale professionale si applica il CCNL del comparto Funzioni Centrali 2022-2024 – aree dirigenziali – sottoscritto il 28 ottobre 2025.

Attualmente risultano in servizio presso la LILT n. 19 dipendenti.

### **3.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE**

L'art. 6 del D.L. n. 80/2021 ha inizialmente ricondotto la disciplina del lavoro agile nell'ambito del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione). Successivamente, l'art. 4 del D.M. 30 giugno 2022 n. 132 ha previsto che, all'interno della sezione "Organizzazione e capitale umano", sia inserita un'apposita sottosezione dedicata al lavoro agile, nella quale sono definiti – in coerenza con gli istituti del lavoro agile disciplinati dalla Contrattazione Collettiva Nazionale – la strategia e gli obiettivi di sviluppo dei modelli organizzativi del lavoro, anche svolto da remoto, adottati dall'Amministrazione.

La LILT ha condotto una ricognizione, diretta a verificare le attività e le funzioni erogabili, che non ha evidenziato ambiti pregiudizialmente esclusi dall'applicazione dell'istituto in parola. Sulla scorta di quanto detto la LILT, con delibera n. 14 del 19 novembre 2025, ha adottato il proprio Regolamento per il lavoro agile ed i relativi schemi di accordi individuali.

Tale Regolamento individua le condizioni per lo svolgimento dell'attività di lavoro in modalità agile, la durata, il numero di giorni di svolgimento secondo la modalità in oggetto con garanzia della prevalenza del lavoro in presenza, gli strumenti di lavoro e la dotazione tecnologica messa a disposizione dalla LILT.

Al fine di garantire l'accesso alla rete locale della LILT, il lavoratore agile diviene assegnatario di dispositivi tecnologici di proprietà dell'ente e messi a disposizione del lavoratore. Gli strumenti di lavoro affidati al lavoratore devono essere usati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività lavorativa e non per scopi personali o non connessi all'attività lavorativa. Al lavoratore agile è garantita assistenza telematica finalizzata alla soluzione di eventuali problemi che dovessero insorgere durante l'espletamento dell'attività lavorativa. I lavoratori in modalità agile possono accedere a tutti gli applicativi ed alle reti aziendali tramite VPN utilizzando, altresì, la piattaforma di comunicazione *Microsoft Teams* e il software *Microsoft Office 365*, nonché specifici software in base alla prestazione svolta dal dipendente.

#### **3.2.1. Programma di sviluppo del lavoro agile**

Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) è suddiviso in tre fasi. La fase di avvio attuata nell'anno 2021 ha consentito ad almeno il 60% del personale richiedente, tra coloro che svolgono attività "smartabili", di svolgere la propria attività lavorativa in modalità di lavoro agile.

Le attività che sono state rese in modalità di lavoro agile sono il 78,5%.

La seconda fase di sviluppo intermedio è stata attuata nel corso del 2022 coinvolgendo il 70% del

personale in attività attuate in smart working modificando – ove possibile – i processi lavorativi in modo tale da aumentare le attività “smartabili” all’86,5%.

La terza fase di sviluppo avanzato ha mirato ad arrivare ad almeno l’80% di lavoratori in smart working nell’anno 2024 e seguenti, e ad incrementare le attività “smartabili” fino al 94,4%.

La LILT ha fin da subito stipulato gli accordi individuali tra l’Ente e i dipendenti richiedenti, come previsto dal CCNL Funzioni Centrali 2019/2021, e dal Contratto Collettivo Integrativo del personale per il triennio 2022/2024, all’articolo n. 13 - “Lavoro da remoto”.

Il ricorso al lavoro agile non ha determinato alcun pregiudizio né riduzione nell’erogazione dei servizi, né ha comportato accumuli di lavoro arretrato; al contrario, grazie alla maggiore digitalizzazione delle attività, ha contribuito allo snellimento dei processi e dei procedimenti.

La modalità del lavoro agile è stata recepita positivamente dal personale, considerando che tale modalità ha consentito una migliore conciliazione vita-lavoro, innalzando l’indice di benessere organizzativo della LILT con un minore ricorso, da parte del personale, ad altri istituti contrattualmente previsti (permessi, assenze, congedi), assicurando la produttività dello stesso ad un livello ottimale.

Sono 14 su 20 i dipendenti che attualmente alternano le attività lavorative in presenza e da remoto, garantendo il medesimo *standard* qualitativo delle prestazioni e contribuendo, al contempo, al miglioramento della qualità della propria vita, con una media di circa 60 giornate godute nell’arco dell’anno

I 4 dipendenti neoassunti, previa richiesta e successiva sottoscrizione del contratto individuale, inizieranno a svolgere l’attività lavorativa da remoto a decorrere da dalla scadenza del primo anno di attività lavorativa.

Nel corso del 2023 e del 2024 la LILT ha effettuato degli investimenti in materia informatica atti a garantire una maggiore stabilità e sicurezza in tema di *cybersecurity*.

L’acquisto di *software* sempre più performanti, l’incremento delle unità di dipendenti in possesso di firme digitali, sono tutte attività che hanno lo scopo oltre che di incrementare le attività digitalizzate e quindi “smartabili” anche quello di garantire una maggiore sicurezza.

### **3.3. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE**

#### **3.3.1. Premessa**

Il presente Piano, relativo al periodo 2026-2028, aggiorna il precedente PTFP relativo al periodo 2025-2027.

#### **3.3.2. Situazione di partenza**

La situazione aggiornata dell’organico LILT scaturisce da quanto sotto riportato:

- DPCM 22 gennaio 2013, Tabella 32 (dotazione in essere fino a giugno 2020);
- DPCM 20 giugno 2019;
- Legge 19 maggio 2022, n. 52, art. 2 bis, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di

contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.

○ Dopo l'articolo 2 è inserito il seguente: "Art. 2 -bis (Potenziamento dell'attività della Lega italiana per la lotta contro i tumori).

1. Al fine di riprendere le attività di contrasto delle patologie oncologiche e di promuovere, nella fase post-pandemica, campagne di prevenzione ed educazione sanitaria rivolte alla popolazione, la Lega italiana per la lotta contro i tumori è autorizzata, per il triennio 2022-2024, a bandire procedure concorsuali pubbliche senza obbligo di previo espletamento delle procedure di mobilità e ad assumere, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, un contingente complessivo di quattro unità di personale, di cui due di Area C – posizione economica C1 e due di Area B – posizione economica B1, per completare la copertura della propria pianta organica, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. La dotazione organica della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è rideterminata in dodici unità complessive, di cui un'unità con qualifica C5, tre unità con qualifica C1, un'unità con qualifica B3, sei unità con qualifica B1 e un'unità con qualifica A3. Per lo svolgimento delle procedure concorsuali di cui al primo periodo è autorizzata, per l'anno 2022, una spesa pari a euro 8.350, cui si provvede a valere sulle risorse del bilancio della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

2. Agli oneri assunzionali derivanti dall'attuazione del presente articolo, pari a euro 45.907 per l'anno 2022 e a euro 183.628 annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2022-2024, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2022, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute».

- LEGGE 21 giugno 2023, n. 74, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche.

○ Art. 26 - Disposizioni per il funzionamento della Lega italiana per la lotta contro i tumori

1. Al fine di assicurare l'implementazione dell'attività di prevenzione oncologica unitamente all'attività socio-sanitaria e riabilitativa, una quota pari a euro 276.242 per l'anno 2023 e a euro 552.483 a decorrere dal 2024, del contributo di cui all'articolo 1, comma 275, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, riconosciuto in favore della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) è destinata al potenziamento della struttura organizzativa della LILT medesima. A tal fine, l'ente è autorizzato, per il biennio 2023-2024, a bandire procedure concorsuali pubbliche e ad assumere, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, un contingente complessivo di nove unità di personale, di cui un medico di I livello, due professionisti di I livello, tre funzionari e tre assistenti, in

aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. La dotazione organica è rideterminata in ventuno posizioni complessive, di cui un medico di I livello, due professionisti di I livello, sette funzionari, dieci assistenti e un operatore.

### **3.3.3. Dotazione organica e personale dipendente al 31/12/2025 e ricognizione dei fabbisogni del personale**

La presente sezione descrive la consistenza del personale della LILT alla data del 31/12/2025 (data di rilevazione ai fini della programmazione del fabbisogno 2026-2028), evidenziando i posti vacanti per ciascuna qualifica professionale.

Come visto nel sottocapitolo precedente, si ribadisce che la dotazione organica è determinata in ventuno posizioni complessive, di cui un medico di I livello, due professionisti di I livello, sette funzionari, dieci assistenti e un operatore - LEGGE 21 giugno 2023, n. 74, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44.

Al 31 dicembre 2025 risultano nei ruoli dell'Amministrazione n. 20 unità, così ripartite: un professionista avvocato di I livello, un funzionario FP, sette funzionari, dieci assistenti ed un operatore.

A tal proposito, si precisa che nel corso dell'anno 2025 sono stati assunti un Professionista Avvocato di I livello ed un Social Media Manager (mediante due concorsi pubblici, ed entrambi con decorrenza dal 1° ottobre), nonché due Assistenti, assunti tramite scorrimento di precedente graduatoria. Si precisa che le ultime due assunzioni sono conseguenti alle dimissioni volontarie rassegnate da altrettanti Assistenti, assunti in prova nel mese di dicembre 2024. I predetti dipendenti hanno cessato il servizio rispettivamente in data 29 dicembre 2024 e 1° febbraio 2025.

Sempre nel 2025 si è svolto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto nel ruolo professionista medico di cui al CCNL Funzioni Centrali 2019-2021 del 16 novembre 2023, a seguito del quale l'unico candidato risultato idoneo ha inviato comunicazione di rinuncia alla posizione.

In base al nuovo regolamento di organizzazione degli uffici della LILT è intenzione dell'Ente procedere, nel corso dell'anno 2026 alle assunzioni alle quali si intende chiedere autorizzazione delle seguenti nuove figure professionali:

- **Direttore Scientifico:** dovrà coordinare tutte le iniziative e della Sede Centrale e delle Associazioni Metropolitane/Provinciali e supervisionare il lavoro dell'Area Socio-sanitaria in tutte le sue azioni.
- **Direttore Amministrativo:** dovrà supportare la direzione generale nello svolgimento delle attività amministrative e di controllo.
- **n.4 Assistenti di Amministrazione (Area B):** per la segreteria del Presidente, del Direttore Generale, del Direttore Scientifico e del Direttore Amministrativo.

La copertura finanziaria per le nuove figure professionali richieste non comporterà ulteriori oneri da

parte dello Stato.

### **3.3.4. Cessazioni previste**

Durante il prossimo triennio 2026-28 sono previste due cessazioni per raggiungimento dell'età pensionabile che vedono coinvolti due funzionari. In particolare, una nel 2026 e una nel 2027

PROSPETTI PTFP 26-28 EPNE – Allegati

### **3.3.5. Valore finanziario dotazione organica, spese per personale dipendente al 31/12/2025, e risparmio derivante dalle cessazioni di personale anni 2026-2028.**

PROSPETTI PTFP 26-28 EPNE - Allegati

## **3.4. FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Nell'ambito della Sezione "Organizzazione e capitale umano" del PIAO hanno un ruolo determinante le strategie di formazione del personale, nelle quali si intendono evidenziare le Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale. Tale ambito è rilevante sotto un duplice profilo:

- in primo luogo, per conseguire il miglioramento dei servizi, assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- in secondo luogo, per garantire un adeguato sviluppo di carriera attraverso l'accrescimento delle competenze e migliorare la qualità del lavoro e la soddisfazione del personale dipendente, adeguatamente valorizzato attraverso questo processo.

Tra l'altro, tale ambizioso obiettivo si allinea pienamente con il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali 2022–2024 nel quale si introduce il nuovo modello classificatorio che persegue la finalità di fornire alle amministrazioni del comparto Funzioni Centrali uno strumento innovativo ed efficace di gestione del personale e, contestualmente, offrire ai dipendenti un percorso agevole ed incentivante di sviluppo professionale. La strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo deve prevedere gli obiettivi formativi, annuali e pluriennali, finalizzati ai processi della pianificazione secondo le logiche del *project management*. In particolare, gli obiettivi formativi vanno declinati secondo alcune finalità: completa alfabetizzazione digitale; sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali; accrescimento culturale e dei titoli di studio, correlati all'ambito d'impiego ed alla progressione di carriera del personale.

La [Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14-01-2025, "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti"](#), rivolta a tutte le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n.165/2001:

1. esplicita le finalità e gli obiettivi strategici della formazione che devono ispirare l'azione delle

- amministrazioni;
2. guida le Amministrazioni verso l'individuazione di soluzioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici ed al perseguimento delle finalità sottese alla formazione dei dipendenti pubblici richieste dal PNRR, e necessarie per il conseguimento dei suoi *target*, anche promuovendo l'accesso alle opportunità formative promosse dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal sistema di enti pubblici preposti all'erogazione della formazione.
  3. individua i presupposti per un sistema di monitoraggio e valutazione della formazione e del suo impatto sulla creazione di valore pubblico, a supporto della pianificazione strategica delle singole amministrazioni e della definizione di *policy* a livello di sistema.

L'obiettivo programmato prevede un **numero di ore di formazione annua pro-capite non inferiore a 40**.

In coerenza con quanto sopra, gli obiettivi in materia di formazione del personale della LILT per il triennio 2026-2028 sono declinati in formazione obbligatoria e formazione suppletiva.

- A. **Formazione obbligatoria:** trasversale e finalizzata a garantire il rispetto degli adempimenti normativi e riguarda, in via prioritaria, le materie individuate dalla legislazione vigente e dagli atti di indirizzo delle Autorità competenti, tra cui, a titolo esemplificativo:
- attività di informazione e di comunicazione delle amministrazioni (l. n. 150 del 2000, art. 4);
  - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81 del 2008, art. 37): si prevede l'espletamento dei corsi di formazione per l'aggiornamento del personale addetto alle misure di primo soccorso e antincendio.
  - prevenzione della corruzione (l. n. 190 del 2012, art. 5): il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 ha ribadito il ruolo strategico della formazione la cui centralità è affermata già nella L. 190/2012 (art. 1, co. 5, lett. b); co. 9, lett. b); co. 11). L'art. 1, co. 5, lett. b) della L. 190/2012, individua quale misura di prevenzione della corruzione la definizione di «procedure appropriate per selezionare e formare, in collaborazione con la Scuola superiore della pubblica amministrazione, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari». Dunque, la formazione anticorruzione dei dipendenti pubblici è un obbligo che deve essere rispettato con cadenza annuale e indicato nei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione (PTPC). A tal riguardo, nel triennio di riferimento, l'Ente si propone di calendarizzare corsi a favore di tutto il personale dipendente e degli amministratori in materia di etica e legalità. In considerazione del nuovo CCNL 2019– 2021 si prevede inoltre di fare un aggiornamento sul codice disciplinare aggiornato dall'art. 43, nonché sul codice di comportamento.
  - etica, trasparenza e integrità: il codice di comportamento dei pubblici dipendenti (d.P.R. n. 62 del 2013) prevede che “al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di

conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti”.

- **contratti pubblici:** il d.lgs. n. 36 del 2023 stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, servizi e forniture. La formazione del personale rappresenta, inoltre, un elemento cardine della disciplina dettata dal codice stesso in tema di qualificazione delle stazioni appaltanti (art. 63). Per tutto il triennio di riferimento si prevede di approfondire la normativa vigente.
- **lavoro agile:** l’art. 14, comma 1, della l. n. 124 del 2015 ha previsto che il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del piano della performance, deve definire, fra l’altro, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale. Il d.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 [art. 1, lettera e] ha soppresso l’obbligo di adottare il POLA, ma in quanto i relativi contenuti sono assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO.
- **pianificazione strategica:** l’art. 12 del D.P.C.M. n. 132 del 2022, nel definire il contenuto del PIAO, ha disciplinato le attività formative correlate all’esercizio di tale funzione di pianificazione strategica.
- **Regolamento generale per la protezione dei dati (GDPR):** per tutto il triennio di riferimento si prevede di approfondire la normativa vigente.

B. **Formazione suppletiva:** specifica e finalizzata allo sviluppo ed all’aggiornamento delle competenze professionali del personale, in funzione dei fabbisogni organizzativi rilevati e degli obiettivi di performance dell’Ente, con particolare riferimento ai processi di innovazione, digitalizzazione, semplificazione amministrativa e miglioramento della qualità dei servizi.

Essa è programmata in modo integrato con gli altri strumenti di pianificazione e gestione delle risorse umane.

L’Ente garantisce il coordinamento tra le due tipologie di formazione, assicurando un’offerta formativa coerente, sostenibile ed orientata al rafforzamento della capacità amministrativa, anche attraverso il monitoraggio degli interventi realizzati ed alla valutazione dei risultati conseguiti.

## Sezione 4. Monitoraggio

Il monitoraggio della sottosezione performance avviene secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Nello specifico la LILT predispose entro il 30 giugno di ogni anno, la Relazione annuale sulla

performance, approvata dal Consiglio Direttivo Nazionale, la quale evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il monitoraggio della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza avviene, a cura del RPCT, secondo le indicazioni di ANAC e rappresenta una fase fondamentale del processo di gestione del rischio.

Tale monitoraggio riguarda in particolare lo stato di attuazione delle misure individuate dal Piano, con particolare riferimento a quelle destinate a presidiare le aree a più elevato rischio.